



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Autostrade per l'Italia s.p.a.
Via A. Bergamini, 50 – 00159 Roma
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2 – 00161 Roma
svca@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti
Direzione Generale per sviluppo del territorio, la
programmazione ed i progetti internazionali
Via Nomentana, 2 – 00161 Roma
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessionarie Autostradali
Via delle Brigate Partigiane, 2
16129 Genova
uit.genova@pec.mit.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
Via Balbi, 10 – 16126 Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Regione Liguria
Segreteria Generale, Infrastrutture, Trasporti e
Reti Europee
Settore Infrastrutture
Piazza De Ferrari, 1 – 16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it

Regione Liguria
Demanio Fluviale e autorizzazioni idrauliche
Settore Difesa del Suolo di Genova
Piazza De Ferrari, 1 – 16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it

Regione Liguria
Dipartimento Pianificazione e Urbanistica
Urbanistica
Piazza De Ferrari, 1 – 16121 Genova
protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it
pierpaolo.tomiolo@regione.liguria.it

Comune di Genova
Direzione Urbanistica
Palazzo Tursi
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Comune di Genova
Direzione Progetti per la Città
Via Garibaldi, 9 – 16124 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

Ports of Genoa
Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
Via della Mercanzia, 2 – 16124 Genova
segreteria generale@pec.porto.genova.it

Ministero della Difesa
Comando Militare Esercito Liguria
Largo della Zecca, 2 – 16124 Genova
cdo_rfc_liguria@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Istituto Geografico Militare
Via Cavour, 49 - 50129 Firenze
Istituto_geografico@postacert.difesa.it

Città Metropolitana di Genova
Piazzale Mazzini, 2 – 16122 Genova
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Rete Ferroviaria Italiana
Direzione Territoriale Produzione di Genova
Piazza Acquaverde, 4 – 16126 Genova
rfi-dpr-dtp.ge@pec.rfi.it

Capitaneria di Porto
Via Magazzini Generali – 16128 Genova
dm.genova@pec.mit.gov.it



Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it

Agenzia delle Dogane di Genova
dogane.genova1@pec.adm.gov.it

Comando dei Vigili del Fuoco
Via Ariberto Albertazzi, 2 – 16149 Genova
com.genova@cert.vigilfuoco.it

Direzione Regionale Vigili del Fuoco Liguria
Viale Brigata Bisagno, 2 – 16129 Genova
dir.liguria@cert.vigilfuoco.it

Guardia di Finanza
Comando Provinciale di Genova
Lungomare Canepa, 3 – 16149 Genova
ge055@pec.gdf.it
monti.natale@gdf.it

Azienda Mobilità e Trasporti s.p.a.
Via Leonardo Montaldo, 2 – 16137 Genova
amt.spa@pec.amt.genova.it

Aster s.p.a.
Via XX settembre, 15 – 16121 Genova
direzioneastergenova@sicurezzapostale.it

IRETI s.p.a.
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova
ireti@pec.ireti.it

Fastweb s.p.a.
Via Caracciolo, 51 – 20155 Milano
fastwebspa@legalmail.it

Clouditalia s.p.a.
Via P. Calamandrei, 173 – 52100 Arezzo
nimbus2011@legalmail.it

Tim s.p.a.
Viale Parco De Medici, 61 – 00148 Roma
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

E-Distribuzione s.p.a.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Nord Ovest
Sviluppo Rete – Pianificazione Rete
Via Ombrone, 2 – 00198 Roma
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Openfiber s.p.a.
Via Certosa, 2 – 20155 Milano
procurement@pec.openfiber.it

Wind Tre s.p.a.
Via Cesare Luigi Viola, 48 – 00148 Roma
windtrespa@pec.windtre.it

Terna Rete Italia s.p.a.
Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Eni s.p.a.
Divisione Refining e Marketing Gestione Oleodotti
Piazza della Vittoria, 1 – 16121 Genova
eni@pec.eni.com

Interoute s.p.a.
Via Cornelia, 498 – 00166 Roma
interoute@pec.it

Kuwait Petroleum Italia
Viale dell'Oceano Indiano, 13 – 00144 Roma
kupitsede@pec.q8.it

Retelit s.p.a.
Via Francesco Restelli, 3/7 – 20121 Milano
operations@pec.retelit.com

BT Telecom ex Albacom
luca.spinosa@b.t.com

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo.

Ente Proponente: Autostrade per l'Italia s.p.a.

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio.

Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.



IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopppiemonteasta-uff3@pec.mit.gov.it
ooppp.ge@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1157 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 – Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.
Comune di Genova – Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo.
Ente Proponente: *Autostrade per l'Italia S.p.a.*

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”* e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*.

PREMESSO:

- che la Soc. Autostrade p.a. con nota prot. n. ASP1/RM/2019/16673/EU del 3.10.2019, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per il Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del Sistema A7-A10-12 Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 - Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo;
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 10441 del 16.10.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 31.10.2019;
- che in data 31.10.2019 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 11188 del 4.11.2019 (allegato 1);
- che in data 19.12.2019 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 146 del 9.1.2020 (allegato 2);
- che e-distribuzione s.p.a. con nota prot. n. 698343 dell'11.11.2019 comunica le proprie valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione (allegato 3);
- che l'Ufficio delle dogane di Genova 1 con nota prot. n. 37040/R.U. del 14.11.2019 autorizza per quanto di competenza, la realizzazione del progetto (allegato 4);
- che IRETI S.p.a. con nota prot. n. RT018926-2019-P del 27.11.2019 rilascia il nulla osta subordinato a quanto richiesto nella nota che si allega (allegato 5);
- che la Regione Liguria con nota prot. n. 368639 del 17.12.2019 comunica di non poter esprimere un favorevole assenso in merito alla soluzione progettuale proposta per il nuovo percorso sopraelevato (allegato 6);
- che la Città Metropolitana di Genova con nota prot. n. 62735 del 18.12.2019 trasmette il nulla osta e con nota prot. n. 606 del 7.1.2020 trasmette una integrazione al parere (allegato 7);
- che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. MBAC-SABAP-LIG 28712 del 18.12.2019 esprime il parere favorevole con prescrizioni (allegato 8);
- che AMT S.p.a. con nota prot. n. 382/19 del 18.12.2019 esprime il parere favorevole alle condizioni indicate nella nota (allegato 9);
- che il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova con nota prot. n. 28130 del 18.12.2019 trasmette la nota prot. n. 23565 del 29.10.2019 con parere conclusivo (allegato 10);
- che il Comando Militare Esercito "Liguria" con nota prot. n. 7019 del 19.12.2019 trasmette il "nulla osta militare interforze" n. 24/19 (allegato 11);
- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot. n. 33683/P del 19.12.2019 esprime il parere con prescrizioni (allegato 12);
- che il Comando Trasporti e Materiali con nota prot. n. M_D E24363 REG2020 0001407 del 9.1.2020 invia copia del parere formale del Ministero della Difesa con vincoli e prescrizioni (allegato 13);



- che il Comune di Genova con Determina Dirigenziale n. 2019-118.0.0.-165 del 19.12.2019 esprime parere favorevole recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dai Settori Comunali integralmente richiamati e allegati (allegato 14);
- che il Comune di Genova con nota prot. PG15996 del 16.1.2020 comunica parziale modifica al parere rilasciato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo prot. n. PG401908 del 20.11.2019 (allegato 15).

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme.

Si cita di seguito i pareri degli Enti che hanno formulato prescrizioni ed osservazioni al riguardo :
nota della Regione Liguria prot. n. 368639 del 17.12.2019 (allegato 6); nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. MBAC-SABAP-LIG 28712 del 18.12.2019 (allegato 8);
nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 33683/P del 19.12.2019 (allegato 12); Determinazione Dirigenziale n. 2019-118.0.0.-165 del 19.12.2019 del Comune di Genova (allegato 14); nota del Comune di Genova prot. PG15996 del 16.1.2020 (allegato 15).

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità ai verbali delle riunioni delle conferenze dei servizi del 31.10.2019 e del 19.12.2019, qui allegati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per il Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del Sistema A7-A10-12 Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 - Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo sulla base dei pareri e prescrizioni – esaminati in sede di conferenze dei servizi.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti delle Conferenze di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- Allegati:
- 1) verbale seduta della conferenza dei servizi del 31.10.2019
 - 2) verbale seduta della conferenza dei servizi del 19.12.2019
 - 3) nota di e-distribuzione prot. n. E-DIS-11/11/2019-0698343
 - 4) nota dell'Ufficio delle dogane di Genova I prot. n. 37040/R.U. del 14.11.2019
 - 5) nota di IRETI prot. n. RT018926-2019-P del 27.11.2019
 - 6) nota della Regione Liguria prot. n. 368639 del 17.12.2019
 - 7) nota della Città Metropolitana di Genova prot. n. 62735 del 18.12.2019 e prot. n. 606 del 7.1.2020
 - 8) nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. MBAC-SABAP-LIG 28712 del 18.12.2019
 - 9) nota di AMT Genova prot. 382/19 del 18.12.2019
 - 10) nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Genova prot. 28130 del 18.12.2019 e nota prot. n. 23565 del 29.10.2019
 - 11) nota del Comando Militare Esercito "Liguria" prot. n. 7019 del 19.12.2019 e "nulla osta militare interforze" n. 24/19
 - 12) nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 33683/P del 19.12.2019
 - 13) nota del Comando Trasporti e Materiali prot M_D E24363 REG2020 0001407 del 9.1.2020
 - 14) Determinazione Dirigenziale n. 2019-118.0.0.-165 del 19.12.2019 del Comune di Genova
 - 15) nota del Comune di Genova prot. PG15996 del 16.1.2020





MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 31/10/2019 alle ore 10,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Nodo Stradale e Autostradale di Genova.
Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2.
Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale
di Genova. Progetto definitivo.
Ente Proponente: *Autostrade per l'Italia S.p.a.*
Importo dei lavori: € 20.000.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° ASPI/RM/2019/16673/EU del 3/10/2019 Autostrade per l'Italia s.p.a. ha richiesto
l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77)
ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n°
10441 in data 16.10.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno
31.10.2019, alle ore 10,00;

CHE il giorno 31.10.2019, alle ore 10,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale
Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- | | |
|---|---|
| - Autostrade per l'Italia s.p.a.: | Ing. Marco Centolani (delega prot
ASPI/RM/2019/0017992/EU 25310.2019) |
| - MIT Direz Gen Vigilanza Concess. Autostradali: | Ing. Carmine Testa |
| - MIT Direz Gen sviluppo del territorio, la
programmazione ed i progetti internazionali: | <i>assente</i> |
| - MIT Direz Gen Vigilanza Concess. Autostradali: | <i>assente</i> |
| - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paes: | Arch. Francesca Passano |
| - Regione Liguria – Sett. Infrastrutture: | <i>assente</i> |
| - Regione Liguria – Settore Difesa Suolo: | <i>assente</i> |
| - Regione Liguria – Sett. Urbanistica: | <i>assente</i> |
| - Comune di Genova - Direzione Urbanistica: | Arch. Gianfranco Di Maio (delega 368848 del
23.10.2019) |
| - Comune di Genova – Direzione Progetti per la Città: | Arch. Elisabetta Cardia, Arch. Concetta
Brancato (delega del 30.10.2019) |

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occid:	Arch. Vittorio Lagomarsino
- Comando Militare Esercito Liguria:	<i>assente</i>
- Istituto Geografico Militare:	<i>assente</i>
- Città Metropolitana di Genova	<i>assente</i>
- Rete Ferroviaria Italiana	<i>assente</i>
- Capitaneria di Porto	<i>assente</i>
- Comando Vigili del Fuoco	<i>assente</i>
- Direzione Regionale Vigili del Fuoco Liguria	<i>assente</i>
- Guardia di Finanza	<i>assente</i>
- Azienda Mobilità e Trasporti s.p.a.	Luca Casamassima (delega del 21.10.2019) Marco Fadda (delega del 21.10.2019) Franco Api (delega del 21.10.2019)
- Aster s.p.a.	<i>assente</i>
- IRETI s.p.a.	P.I. Giuseppe Manni (delega prot. RT017277-2019-P del 25.10.2019)
- Fastweb s.p.a.	<i>assente</i>
- Clouditalia s.p.a.	<i>assente</i>
- Tim s.p.a.	<i>assente</i>
- E-Distribuzione s.p.a.	<i>assente</i>
- Openfiber s.p.a.	<i>assente</i>
- Wind Tre s.p.a.	<i>assente</i>
- Terna Rete Italia s.p.a.:	<i>assente</i>
- Eni s.p.a.	<i>assente</i>
- Interoute s.p.a.	<i>assente</i>
- Kuwait Petroleum Italia	<i>assente</i>
- Retelit s.p.a.	<i>assente</i>
- I progettisti	Ing. Marco Battaglia, Ing. Gabriel Fava
- Provveditorato OO.PP.:	il Dirigente Ing. Alessandro Pentimalli, la Dott.ssa Margherita Papillo e la sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 31.10.2019 alle ore 10,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto di variante che riguarda la modifica della viabilità del lungomare Canepa e della linea ferroviaria prossima per consentire una migliore gestione del traffico urbano nell'adeguamento del sistema autostradale A7-A10-A12 e la realizzazione della nuova rampa Cantore.

Terminata l'illustrazione il Dirigente invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

Il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Genova trasmette la nota prot. U0023565.29.10.2019 che si allega (allegato 1).

E-distribuzione trasmette nota prot. E-DIS-18/10/2019-0646614 che si allega (allegato 2).

Il rappresentante del MIT Direzione Generale Vigilanza Concessioni Autostradali afferma che: "L'Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova precisa che la propria Direzione Generale con nota prot. n. 22933 in data 25.9.2019 ha rilasciato ad Autostrade per l'Italia s.p.a. il nulla osta all'attivazione delle procedure ex DPR 386/1994 e s.m.i."

Il rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio afferma che: "Seguirà parere ma in linea di massima venga preventivamente concordato il progetto esecutivo dell'illuminazione delle finiture in modo particolare della ciclopedonale (pavim. muri di contenimento aree al contorno) delle zone di risulta con eventuale inserimento di opere di abbellimento e decoro valutata la possibilità in accordo con il nostro ufficio di un eventuale collegamento ciclopedonale anche con la lanterna tramite la parte che rimarrà dell'elicoidale. Seguirà altresì parere archeologico."

Il rappresentante del Comune di Genova Direzione Progetti per la Città afferma che: "Per quanto di competenza della Direzione Progetti per la città, che rappresenta con Delega, la variante progettuale proposta è stata condivisa tecnicamente a più tavoli. Tale variante corrisponde pienamente a quanto richiesto dal Comune di Genova, anche con le note del marzo e maggio 2018, citate quali motivazioni della proposta odierna."

Il rappresentante del Comune di Genova Direzione Urbanistica afferma che "raccoglierà i pareri di competenza dell'Ente che confluiranno nel parere del Comune di Genova."

Il rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale afferma che: "Si riserva di inviare parere segnalando che non ci risulta pervenuta convocazione per l'odierna seduta e pertanto si richiede il reinvio del materiale relativo al progetto definitivo oggetto della presente conferenza".

Il rappresentante dell'Azienda Mobilità e Trasporti s.p.a. afferma che: "AMT si riserva di trasmettere il parere".

Il rappresentante di Ireti s.p.a. afferma che: "Il parere di Ireti è condizionato a quanto segue:

1 Evidenza che le soluzioni di canalizzazione degli scarichi delle acque sia stato approvato dalla Città Metropolitana e dal Comune di Genova

2 Evidenza dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la ricollocazione della cabina gas attualmente sita in via Scarsellini e per la realizzazione di tutti i collegamenti di rete gas necessari.

Pertanto Ireti s.p.a. trasmetterà il proprio parere alla luce di quanto sopra elencato.

Il parere verrà corredato da un rendering del progetto di Cabina Gas."

Il rappresentante di Autostrade per l'Italia s.p.a. afferma che: "Rimane in attesa dei pareri da parte degli enti titolati ad esprimersi sia presenti che assenti, precisando sin d'ora che qualsivoglia richiesta e/o prescrizione che comporti lavori non ricompresi nel progetto definitivo delle modifiche al progetto esecutivo, oggetto della presente conferenza dei servizi, dovrà essere condiviso dal concedente ed essere coerente con tutti gli atti autorizzativi in essere e che verranno rilasciati in questa sede.

Autostrade per l'Italia auspica la chiusura della Cds e relativo atto formale di certificazione della conformità urbanistica, entro novembre 2019, stante l'urgenza dell'intervento di adeguamento, del nodo di San Benigno e il proseguo della progettazione esecutiva delle modifiche."

Sarà trasmesso l'invito alla conferenza dei servizi decisoria all'Agenzia delle Dogane di Genova1.

Si evidenzia che va acquisito il parere del competente Ufficio Regionale in merito allo scarico nel Rio S. Bartolomeo al sistema di smaltimento idraulico previsto nel presente progetto.

La seduta si conclude e sarà convocata conferenza dei servizi decisoria.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alessandro Pentimalli

Ing. Marco Centolani

Ing. Carmine Testa

Arch. Francesca Passano

Arch. Concetta Brancato

Arch. Elisabetta Cardia

Arch. Vittorio Lazzarone

Luca Casamassina
Marco Fadda
Franco Api
P.I. Giuseppe Manni
Ing. Marco Battaglia
Ing. Gabriel Fava

Genova, li 31 ottobre 2019

VERBALE composto da n° 4 (quattro) pagine e n° 2 (due) allegati

- 1) Nota prot. U0023565.29.10.2019 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Genova
- 2) Nota prot. E-DIS-18/10/2019-0646614 di e-distribuzione s.p.a.



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
del 19/12/2019 alle ore 11,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Nodo Stradale e Autostradale di Genova.
Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2.
Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale
di Genova. Progetto definitivo.
Ente Proponente: *Autostrade per l'Italia S.p.a.*
Importo dei lavori: € 20.000.000,00

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° ASPI/RM/2019/16673/EU del 3/10/2019 Autostrade per l'Italia s.p.a. ha richiesto
l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77)
ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n°
10441 in data 16.10.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno
31.10.2019, alle ore 10,00;

CHE in data 31.10.2019, si è tenuta la Conferenza dei Servizi con sopra convocata;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n.127/97 con nota n°
13032 in data 13.12.2019, ha convocato apposita Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno
19.12.2019, alle ore 11,00;

CHE il giorno 19.12.2019, alle ore 11,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale
Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Autostrade per l'Italia s.p.a.:	Ing. Marco Centolani
- MIT Direz Gen Vigilanza Concess. Autostradali:	Ing. Carmine Testa
- MIT Direz Gen sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali:	<i>assente</i>
- MIT Direz Gen Vigilanza Concess. Autostradali:	<i>assente</i>
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paes:	<i>assente</i>
- Regione Liguria – Sett. Infrastrutture:	<i>assente</i>
- Regione Liguria – Settore Difesa Suolo:	<i>assente</i>
- Regione Liguria – Vice Direzione Generale del Territorio:	Arch. Pier Paolo Tomiolo, Geom. Stefano Melegari

- Comune di Genova - Direzione Urbanistica: Arch. Gianfranco Di Maio
- Comune di Genova – Direzione Progetti per la Città: Arch. Concetta Brancato (delega prot. n. 437058.U del 17.12.2019)
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occid: Arch. Vittorio Lagomarsino
- Comando Militare Esercito Liguria: *assente*
- Istituto Geografico Militare: *assente*
- Città Metropolitana di Genova Arch. Giorgio Gnemmi (delega prot. n. 62635 del 18.12.2019)
- Rete Ferroviaria Italiana *assente*
- Capitaneria di Porto CV (CP) Maurizio Paganini
- Comando Vigili del Fuoco *assente*
- Direzione Regionale Vigili del Fuoco Liguria *assente*
- Guardia di Finanza Col. Manucci Massimo
M.A. Campanelli Alfredo
- Azienda Mobilità e Trasporti s.p.a. Sig. Marco Fadda (delega del 16.12.2019)
Luca Casamassima
Franco Api
- Aster s.p.a. *assente*
- IRETI s.p.a. Manni Giuseppe
- Fastweb s.p.a. *assente*
- Clouditalia s.p.a. *assente*
- Tim s.p.a. *assente*
- E-Distribuzione s.p.a. *assente*
- Openfiber s.p.a. *assente*
- Wind Tre s.p.a. *assente*
- Terna Rete Italia s.p.a.: *assente*
- Eni s.p.a. *assente*
- Interoute s.p.a. *assente*
- Kuwait Petroleum Italia *assente*
- Retelit s.p.a. Motta Mirko
- I progettisti *assente*
- Provveditorato OO.PP.: il Dirigente Ing. Alessandro Pentimalli e la
sig.ra Paola Pedemonte che svolge funzioni di
segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 19.12.2019 alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto descrivendone le note essenziali.

Il rappresentante della Soc. Autostrade per l'Italia s.p.a. "dichiara che dal punto di vista tecnico la soluzione progettuale delle modifiche apportate al progetto esecutivo originario, frutto di una lunga concertazione con gli enti locali, rappresenta la migliore risposta possibile in relazione ai numerosissimi vincoli al contorno (aerei e sotterranei) alle richieste avanzate formalmente dal Comune di Genova, sia per il mantenimento della rampa Cantore che per l'adeguamento di Lungomare Canepa.

Premesso quanto sopra, la scrivente si rende disponibile ad accogliere tutte le prescrizioni di dettaglio, contenute nei pareri favorevoli, volte al miglioramento della soluzione di progetto definitivo presentata rimandando ad un confronto con il concedente Mit per quelle che comportano un aumento di spesa rispetto al quadro economico allegato al progetto di variante, fermo restando

l'impossibilità tecnica ampiamente illustrata in questa sede, di apportare modifiche alle ipotesi progettuali inerenti la riduzione del rischio idraulico comprese tutte le misure compensative previste, ampiamente discusse con Comune di Genova, Protezione Civile, Difesa del Suolo (Regione Liguria), oggetto di richieste di integrazioni di dettaglio da parte della Protezione Civile medesima per una migliore gestione degli eventi, la scrivente ricorda al rappresentante della Regione Liguria, che analoga situazione era già presente nel progetto originario e che comunque la genesi è da ricercare nella incapacità idraulica del Rio San Bartolomeo, tombato nel lungo tratto terminale con ridotta pendenza, di sopportare eventi rilevanti, come dimostrato in progetto."

Il rappresentante del Comune di Genova "consegna la D.D. n° 2019-118.0.0.-165 del 19.12.2019 (allegato 1) contenente le valutazioni favorevoli degli Uffici comunali competenti, le cui prescrizioni dovranno essere recepite in sede di sviluppo della progettazione esecutiva. Uffici: Urbanistica; Ufficio Geologico; Acustica; Direzione Mobilità; Polizia Municipale; Ufficio Barriere Architettoniche; Strade; Verde pubblico; Direzione Difesa del Suolo; Direzione Patrimonio; Direzione Protezione Civile; Direzione Progetti per la Città".

Il rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale "consegna parere per gli aspetti di competenza, già inviato via Pec prot. Adsp n. 33683/P" (allegato 2).

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni nella nota prot. MBAC-SABAP-LIG 28712 del 18.12.2019 (allegato 3).

L'Ufficio delle dogane di Genova I con nota prot. n. 40702/RU del 13.12.2019 ha manifestato il proprio assenso (allegato 4).

Città Metropolitana di Genova ha trasmesso il nulla osta con nota prot. n. 62735 del 18.12.2019 (allegato 5) e il rappresentante afferma che: "Esaminata la documentazione relativa all'intervento, per quanto di competenza della Città Metropolitana di Genova, nulla osta alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo. L'eventuale autorizzazione sismica preventiva ai sensi degli artt. 94-94bis del D.P.R. 380/01, ferme restando le competenze dello Stato per il rilascio di autorizzazioni sismiche e vigilanza per infrastrutture ed opere di interesse statale come previsto dalla L.R. n. 29/1983 e s.m.i. è procedibile a seguito del deposito ai sensi degli artt. 65 e 93 del progetto strutturale esecutivo delle opere e documentazione correlata".

I rappresentanti dei AMT Genova consegnano la nota prot. 382/19 del 18.12.2019 (allegato 6) con parere favorevole con condizioni.

I rappresentanti della Guardia di Finanza esprimono parere favorevole

Il rappresentante di Retelit s.p.a. "esprime parere favorevole. Si riserva di ricevere comunque conferma da responsabile Retelit sig. Chiesa Claudio per eventuali interferenze con cavi fibre ottiche".

Ireti s.p.a. ha trasmesso il parere prot. RT018926-2019-P del 27.11.2019 che si allega (allegato 7)

Il rappresentante della Capitaneria di Porto esprime "parere favorevole. In relazione all'avanzamento lavori dovranno essere concordati con Capitaneria e Autorità di Sistema Portuale i provvedimenti di consegna delle aree e di disciplina della circolazione portuale nonché di Security".

Il rappresentante del Mit afferma che: "L'Ufficio Ispettivo Territoriale di Genova precisa quanto già riferito nella prima seduta, ovvero, che la propria Direzione Generale con nota prot 22933 in data 25.9.2019 ha rilasciato ad Autostrade per l'Italia s.p.a il nulla osta all'attivazione delle procedure ex DPR 383/1994 e s.m.i."

Il rappresentante della Regione Liguria, R.U.R. Arch. Pier Paolo Tomiolo "chiede che nel verbale della conferenza decisoria in data odierna siano indicate le motivazioni per cui rispetto al progetto approvato nell'Intesa Stato-Regione del 2011 si è giunti alla modifica del progetto per la parte relativa al collegamento con Lungomare Canepa, con specifico riferimento alla idoneità degli studi di traffico approvati nel 2011. Si chiede in particolare di dare evidenza agli atti del procedimento delle motivazioni tecniche che il Comune di Genova ha fornito per richiedere la rilevante modifica del progetto approvato nel 2011 e le verifiche effettuate sul punto da Società Autostrade.

Si conferma quindi il parere della Regione espresso con nota prot. 368639 del 17.12.2019 (allegato 8).

In ragione delle posizioni prevalenti espresse dagli Enti partecipanti alla Conferenza. La Regione ne prende atto ed esprime l'assenso alla conclusione dell'Intesa con le riserve espresse nel suddetto parere."

Tenuto conto delle valutazioni emerse nel corso del dibattito con particolare riferimento a quanto dichiarato dal rappresentante della Regione Liguria sarà emesso provvedimento di raggiunta intesa.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alessandro Pentimalli

Ing. Marco Centolani

Ing. Carmine Testa

Arch. Pierpaolo Tomiolo

Geom. Stefano Melegari

Arch. Gianfranco Di Maio

Arch. Concetta Brancato

Arch. Vittorio Lagomarsino

Arch. Giorgio Gnemmi

CV (CP) Maurizio Paganini

Col. Manucci Massimo

M.A. Campanelli Alfredo

Sig. Marco Fadda

Luca Casamassima

Franco Api

P.I. Giuseppe Manni

Mirko Motta

Genova, li 19 dicembre 2019

VERBALE composto da n. 4 (quattro) pagine e n° 8 (otto) allegati

Allegati:

- 1) Determinazione Dirigenziale n. 2019-118.0.-165 del Comune di Genova
- 2) nota prot. 33683/P del 19.12.2019 di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
- 3) nota prot. MBAC-SABAP-LIG 28712 del 18.12.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- 4) nota prot. 40702/R.U. del 13.12.2019 dell'Ufficio delle Dogane di Genova 1
- 5) nota prot. n. 62735 del 18.12.2019 della Città Metropolitana di Genova
- 6) nota prot. 382/19 del 18.12.2019 di AMT Genova
- 7) nota prot. RT018926-2019-P del 27.11.2019 di IRETI s.p.a.
- 8) nota prot 368639 del 17.12.2019 della Regione Liguria

e-distribuzione



E-DIS-11/11/2019-0698343

Infrastrutture e Reti Italia
Area Nord Ovest
Sviluppo Rete - Pianificazione Rete

Via Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051 - F +39 0664442842

Spett.le
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE
ALLE
OO.PP PIEMONTE VALLE D'AOSTA
LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA
Viale Brigate Partigiane 2
16129 GENOVA GE
ITALIA
Pec: oopp.piemonteaosta-
uff3@pec.mit.gov.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/NW/SVR/PRE

Oggetto: Conferenza dei servizi istruttoria per nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7 - A10 - A12. Nodo di San Benigno commessa OG140 Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo.

Facciamo riferimento alla nostra precedente corrispondenza per comunicare che la stessa ha generato intese con Autostrade per l'Italia, inoltre abbiamo ricevuto dalla stessa la documentazione di conferenza.

Premesso che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, siamo con la presente a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione e che nelle more dei tempi possono essere costruiti ed invadere le future aree dei lavori.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Le richieste riferite a e-distribuzione potranno essere inoltrate ad uno dei seguenti canali:

--CONCTAT CENTER tel. 803500

--FAX 800046674

Altresì si potrà fare riferimento al proprio TRADER.

La nostra UO GENOVA PONENTE (Ing. Corrado Bisi tel. 010 4347440 e-mail: corrado.bisi@e-distribuzione.com) rimane a disposizione per i dettagli del caso.

Le lavorazioni di competenza saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

1/2

La nostra Unità PIANIFICAZIONE RETE NORD OVEST (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 3292210340 - email: umberto.camurri@e-distribuzione.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

ZUCCA Luigi
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Copia a:
DIS/NW/ZO-GE-SP
DIS/NW/SVR/PRE



Protocollo: 37040/R.U.

Rif.: 35664

All.:

Direzione Interregionale per la Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio delle dogane di Genova 1
Sezione Tributi e Urp
Reparto Regimi Doganali

Genova, 14 novembre 2019

Al Provveditorato Interregionale per
le Opere Pubbliche Piemonte-Valle
d'Aosta-Liguria
Sede Coordinata di Genova
– e-mail PEC
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616
(art.81). Nodo Stradale e Autostradale di Genova.
Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San
Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1

Vista la comunicazione di codesto Provveditorato, Vs. protocollo 0011188 del 04/11/2019, inerente alla trasmissione del verbale della conferenza dei servizi istruttoria indetta per la valutazione delle opere in oggetto.

Vista la comunicazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., prot. 36562/RU del 11/11/2019, con la quale veniva trasmesso il link dedicato alla visione del progetto delle opere in oggetto.

Considerate le disposizioni stabilite in materia dall'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 374/90 che prescrive che *"E' vietato eseguire costruzioni ed altre opere di ogni specie, sia provvisorie sia permanenti, o stabilire manufatti galleggianti in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale, nonché spostate o modificare le opere esistenti, senza l'autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale [ora Ufficio delle dogane]. La predetta autorizzazione condiziona il rilascio di ogni eventuale altra autorizzazione, nella quale della stessa deve essere fatta comunque espressa menzione"*.

Viste altresì le disposizioni impartite dalla Direzione Regionale per la Liguria con note prot. n. 22899/R.U. del 09/09/2010 e prot. n. 25965/R.U. del 13/10/2010.

Vista la nota prot. n. 120315/R.U. del 31/10/2017 della Direzione Centrale Legislazione e Procedure Doganali - Ufficio normativa e contenzioso in materia doganale ed extratributaria.

Esaminata la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione telematicamente.

Ritenuto che l'esecuzione delle opere in oggetto, così come illustrato e contemplato nella suddetta documentazione tecnico-procedurale, non comporti limiti e/o impedimenti all'esercizio della vigilanza fiscale in prossimità della linea doganale,

AUTORIZZA

per quanto di competenza, la realizzazione del progetto indicato in premessa.

Si evidenzia l'autonomia del presente atto rispetto ai provvedimenti delle altre Amministrazioni convocate, restando a questo Ufficio la titolarità del potere sanzionatorio e/o demolitorio di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 19 del D.Lgs. n.374/1990.

*p. Il Direttore dell'Ufficio**
dott. Maurizio Gallucci
dott. Vincenzo Capanna
(documento firmato digitalmente)

* Delega conferita con DdS. 15/2019/Dir

Il funzionario incaricato dell'istruttoria:

ing. Andrea Scappini

Il responsabile del Reparto:

sig.ra Fabia Caravelli

Il responsabile della Sezione e del procedimento:

dott. Vincenzo Capanna

IRETI

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova
p.e.c.: ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
e-mail: poopp.ge@mit.gov.it

e p.c.

Spett.le

AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.
Via A.Bergamini, 50 - 00159 Roma
c.a. Dott. Alberto Selleri
Dott. Marco Centolani
p.e.c.: autostadeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le

COMUNE DI GENOVA
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo
Via di Francia, 1 - 16149 GENOVA
p.e.c.: comunegenova@postemailcertificata.it
e-mail: gdimai@comune.genova.it

**OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 (art.81).
Conferenza dei Servizi istruttoria Nodo Stradale ed Autostradale di
Genova. Adeguamento del Sistema A7-A10-A12.
Nodo di San Benigno. Commessa 0G40 - Lotto 2.
Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste
dell'Amministrazione Comunale di Genova.
Ente Proponente: Autostrade per l'Italia S.p.A.**

Trasmissione parere IRETI S.p.A.

Sulla base di quanto contenuto negli elaborati progettuali pervenuti ed a quanto illustrato in Conferenza dei Servizi dai referenti di Autostrade per l'Italia S.p.A., emergono importanti interferenze tra le opere in oggetto e le reti idriche, fognarie, gas gestite dalla Scrivente, tuttavia tra gli elaborati progettuali non è presente un fascicolo che individui tali interferenze e proponga eventuali risoluzioni.

Per quanto attiene le reti idriche e fognarie la Scrivente ha comunque già dato corso alla ricollocazione necessaria per la risoluzione delle interferenze.

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Placenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Placenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

IRETI

In particolare si raccomanda la realizzazione di idonee opere per la raccolta ed il corretto smaltimento delle acque bianche nelle canalizzazioni esistenti (qualora risultino adeguate).

Per quanto attiene la rete gas, la risoluzione delle interferenze comporta anche la ricollocazione della Cabina Gas esistente nella via Scarsellini, di fondamentale importanza per il servizio di distribuzione gas in Genova poiché alimenta buona parte delle utenze gas presenti nella Delegazione di Sampierdarena.

Pertanto lo scorso mese di ottobre la Scrivente ha trasmesso ad Autostrade per l'Italia S.p.A. gli elaborati relativi alla risoluzione delle interferenze con gli impianti gas affinché venissero integrati nel progetto complessivo da presentare in sede di Conferenza dei Servizi.

Al fine di agevolare le attività e ridurre i tempi di risoluzione delle interferenze si chiede quindi a codesta Conferenza di recepire i sopra citati elaborati (comunque allegati anche alla presente) e di inserire nei provvedimenti conclusivi:

- l'autorizzazione per l'occupazione e la manomissione del suolo;
- l'autorizzazione per la ricollocazione dell'impianto gas nell'area adiacente all'autolavaggio attualmente sito in via Scarsellini.

Alla luce di quanto sopra, il nulla osta di IRETI S.p.A. è pertanto subordinato all'ottenimento delle citate autorizzazioni nonché dell'accettazione, da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A., del preventivo per la risoluzione delle interferenze della rete gas con le opere in oggetto, trasmesso ad Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. RT017295-2019-P datata 25 ottobre 2019.

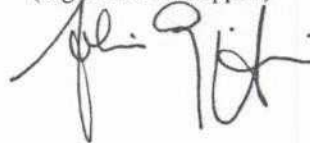
Si coglie infine l'occasione per evidenziare che nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'area portuale, compresa tra varco Etiopia e calata Bettolo, che prevede il rifacimento della viabilità, l'ambientalizzazione di varie attività industriali e la costruzione del nuovo Terminal Bettolo, sarà necessario prevedere il riordino dei sotto-servizi all'altezza di varco Etiopia. In tale contesto andranno quindi previsti i nuovi collegamenti con le reti idriche, fognarie e gas presenti nell'area portuale.

Per eventuali informazioni vogliate contattare l'ing. Flavio Mora (tel. 010 5586 433 o 3351371699) oppure il Per. Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

Distinti saluti.



IRETI S.p.A.
Amministratore Delegato
(Ing. Fabio Giuseppini)



**REGIONE LIGURIA**DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E
TRASPORTIVICE DIREZIONE GENERALE
TERRITORIO

data e protocollo firmato digitalmente

Allegati:

Rif.: del

Oggetto: Procedura d'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di variante relativo a:

"Adeguamento e potenziamento del nodo viario di San Benigno di collegamento con la viabilità urbana, portuale, di Lungomare Canepa e con il casello autostradale di Genova ovest."

Comune di: Genova (GE)**Richiedente:** Autostrade per l'Italia S.p.A.**Pratica n.** 4639**Fascicolo n.** 86/2019**Classificazione** G11.6.2Trasmessa via p.e.c.

Al Provveditorato Interregionale
OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-
Liguria

Sede Coordinata di Genova
Viale B. Partigiane, 2
16122 GENOVA (GE)

e.p.c. Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova e le
Province di Imperia, La Spezia e
Savona

Via Balbi, 10
16128 GENOVA (GE)

Al Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e
Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Via di Francia, 1 14° piano
16149 GENOVA (GE)

Con riferimento alla nota n. 10441 del 16 ottobre 2019, qui pervenuta via p.e.c. lo stesso 16 ottobre 2019 ed assunta a protocollo generale n. 297887 pari data, con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., il procedimento di Intesa Stato-Regione ed ha contestualmente indetto, per il giorno 31 ottobre 2019, una Conferenza di Servizi istruttoria volta all'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, delle varianti al progetto in oggetto indicato si significa quanto segue.

Il progetto presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. prevede alcune varianti significative rispetto alla soluzione progettuale originaria approvata in sede di procedura di Intesa Stato-Regione conclusa con il provvedimento n. 8975/715bis dell'11 novembre 2011.

In particolare le modifiche proposte riguardano:

- a. il mantenimento della rampa esistente che, da via Cantore, consente l'accesso alla strada sopraelevata "Aldo Moro" in direzione levante (cd "rampa Cantore");
- b. nuova configurazione viabilistica di Lungomare Canepa in cui prevista la creazione di un nuovo nodo stradale che, mantenendo la priorità per la direttrice Lungomare Canepa-A7/Sopraelevata e viceversa, permette innanzitutto di agevolare e mettere in sicurezza l'ingresso/uscita dei mezzi pesanti per/da l'area portuale mediante un nuovo percorso stradale sopraelevato.

Con riferimento al punto a) si condivide la scelta proposta da Società Autostrade per l'Italia S.p.A., richiesta dall'Amministrazione Comunale, di mantenere l'attuale rampa Cantore.

Viceversa, relativamente al complesso di interventi di cui al punto b) pur condividendo l'impostazione complessiva del nuovo sistema viario, ed in particolare la separazione dei flussi portuali da quelli della viabilità ordinaria, allo stato degli atti, non può esprimersi un favorevole assenso sulla soluzione progettuale proposta per il nuovo percorso sopraelevato in quanto:

1. la stessa prevede la realizzazione delle opere di fondazione, su pali, in adiacenza alla tombinatura del fossato San Bartolomeo e comunque all'interno della fascia di inedificabilità assoluta pari a mt. 10,00, in contrasto pertanto con le disposizioni del Regolamento Regionale n. 3/2001 e s.m., con conseguente obbligo della revisione del progetto;
2. rispetto all'assetto della viabilità esistente, è prevista dal progetto in argomento una depressione di circa 70 cm. nella livelletta dei due assi principali (Asse A1 e A2) che sottopassano la nuova struttura in elevazione; tale depressione, nonostante la previsione di una nuova vasca di accumulo di circa 340 mc., potrebbe, in caso di eventi meteorologici particolarmente intensi con allagamenti sul piano stradale superiori a 5 cm, peraltro frequenti sul territorio cittadino, comportare la chiusura al traffico degli assi principali sopra richiamati nei modi nei termini indicati al capitolo 3.7.2 "Sistema di drenaggio di piattaforma" della Relazione tecnico-illustrativa. Questa condizione, palesemente dichiarata nel progetto, costituisce un elemento di vulnerabilità della funzionalità della nuova opera viaria non accettabile, neppure a fronte degli accorgimenti costruttivi previsti, in ragione della importanza della viabilità cittadina interessata da rilevanti flussi di traffico che non può essere dunque sottoposta al condizionamento previsto dal progetto.

In relazione a quanto sopra espresso occorre che la progettazione, relativamente alle varianti di cui al punto b), sia modificata, anche alla luce del parere reso dal Settore regionale Difesa del Suolo di Genova n. IN/2019/19990 del 20 novembre 2019, nei modi e nei termini sotto indicati:

- arretramento di tutte le strutture di sostegno del percorso sopraelevato di difficile rimozione al di fuori della fascia di inedificabilità, rispetto alla tombinatura del fossato San Bartolomeo, ovvero, in caso di dimostrata

impossibilità, ad una distanza minima non inferiore a mt. 3,00 dal lato esterno del muro delle tombinatura stessa;

- adeguamento delle quote della livelletta dei due assi principali A1 ed A2 della viabilità in sottopasso in modo da eliminare la depressione ad oggi prevista dal progetto al fine di evitare, in caso di eventi meteorologici intensi, qualsiasi problema di allagamento che possa comportare la chiusura al traffico del tratto viario in questione, alzando, se necessario, le strutture dell'impalcato del nuovo sovrappasso anche al fine del rispetto dei "franchi" per il transito dei mezzi pesanti.

Il presente parere è trasmesso all'Amministrazione procedente nell'ambito della procedura di Intesa Stato-Regione attivata ai sensi dell'art. dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., e non seguirà altro ulteriore provvedimento regionale sotto i profili che qui competono.

Distinti saluti.

Il Vice Direttore Generale Territorio
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Firmato digitalmente

SME\Genova 17 dicembre 2019

TOMIOLO
PIERPAOLO
17.12.2019
14:36:43
UTC





Città Metropolitana di Genova
Direzione Sviluppo Economico e Sociale

Prot. n. 62735

Allegati -

Genova, 18/12/2019

Trasmessa via PEC / Anticipata via Email

Spett. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta - Liguria

PEC: ooppiemonteasta-uff3@pec.mit.gov.it

PEC: ooppiemonteasta@pec.mit.gov.it

Email: ooppiemonteasta@mit.gov.it

OGGETTO : Conferenza dei servizi: Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'Amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo. Proponente Autostrade per l'Italia s.p.a., indetta con Nota Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Prot. n. 10441 del 16/10/2019. Trasmissione parere.

Con riferimento all'intervento in oggetto, si fa seguito alla vs. Nota Prot. n. 13032 del 13/12/2019, assunta al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 62039 del 16/12/2019, con cui si convocava la Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 19/12/2019.

Si premette che la vs. nota Prot. n. 10441 del 16/10/2019, con cui si convocava la Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 31/10/2019, non risulta ricevuta da questa Città Metropolitana di Genova.

Si premette, inoltre, che l'eventuale autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell'art. 94 – 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., ferme restando le competenze dello Stato per il rilascio di autorizzazioni sismiche e vigilanza per infrastrutture ed opere di interesse statale come previsto dalla L.R. n. 29/1983 e s.m.i., è procedibile a seguito del deposito ai sensi degli artt. 65 e 93 del progetto strutturale esecutivo delle opere e documentazione correlata (Modulo di Denuncia Integrata MOD.SISM.01, Dichiarazioni Asseverate dei Progettisti MOD.SISM.02, Dichiarazione sulle spese di Istruttoria MOD.SISM.03, Elaborato per il Calcolo delle Spese di Istruttoria e relativa ricevuta di pagamento delle spese per l'istruttoria sismica).

Ciò premesso e considerato, esaminata la documentazione relativa all'intervento in oggetto, trasmessa dal proponente con nota ASPI/RM/2019/0016673/EU 03/10/2019, assunta al Prot. Gen. della

Città Metropolitana di Genova n. 48517 del 03/10/2019, con la presente si comunica che, per quanto di competenza, nulla osta alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo in oggetto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Ing. Gianni Marchini)

[documento firmato digitalmente]

SR/dm



Città Metropolitana di Genova
Direzione Sviluppo Economico e Sociale

Prot. n. 606

Allegati -

Genova, 7/01/2020

Trasmessa via PEC / Anticipata via Email

Spett. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta - Liguria

PEC: oopppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

PEC: oopppiemonteaosta@pec.mit.gov.it

Email: oopppiemonteaosta@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Conferenza dei servizi: Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Commessa 0G140 – Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'Amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo. Proponente Autostrade per l'Italia s.p.a., indetta con Nota Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Prot. n. 10441 del 16/10/2019. Trasmissione di integrazione al parere.

Con riferimento all'intervento in oggetto, si fa seguito alla vs. Nota Prot. n. 13032 del 13/12/2019, assunta al Prot. Gen. della Città Metropolitana di Genova n. 62039 del 16/12/2019, con cui si convocava la Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 19/12/2019.

Si premette che con nota Prot. Gen. n. 62735 del 18/12/2019, questa Città Metropolitana di Genova trasmetteva il parere circa l'intervento in oggetto.

Ciò premesso e considerato, a seguito dell'entrata in vigore in data 24/12/2019 della LEGGE 12 dicembre 2019, n. 156 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", in particolare art. 9 quater (G.U. Serie Generale n. 300 del 23-12-2019), l'art. 94bis del D.P.R. n. 380/2001 è stato modificato. Nel caso in oggetto, l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 94 e 94 bis del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. non è prevista.

Inoltre, è stata pubblicata sul B.U.R.L. la L.R. 24 dicembre 2019, n. 29, recante modifiche alla L.R. 29/1983 sul tema delle costruzioni in zona sismica. In particolare, all'art.3 co.1 viene modificato l'articolo 6 bis della L.R. 29/1983 e s.m.i., specificando che "... L'autorizzazione sismica è rilasciata dagli enti delegati ai

sensi dell'articolo 8, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 380/2001 e successive modificazioni e integrazioni."

Ne consegue che, ferme restando le competenze dello Stato per il rilascio di autorizzazioni sismiche e vigilanza per infrastrutture ed opere di interesse statale come previsto dalla L.R. n. 29/1983 e s.m.i., l'autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell'art. 94 – 94 bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. da parte di Città Metropolitana non è prevista nel caso in oggetto.

Si ricorda, infine, che per le opere strutturali restano fermi gli adempimenti ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (Parte II, Capi II e IV) e s.m.i., e secondo le disposizioni della L.R. n. 29/1983 e s.m.i. e norme correlate, in particolare il deposito ai sensi degli artt. 65 e 93 del progetto strutturale esecutivo delle opere e documentazione correlata (Modulo di Denuncia Integrata MOD.SISM.01, Dichiarazioni Asseverate dei Progettisti MOD.SISM.02, Dichiarazione sulle spese di Istruttoria MOD.SISM.03, Elaborato per il Calcolo delle Spese di Istruttoria e relativa ricevuta di pagamento delle spese per l'istruttoria sismica).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Gianni Marchini)
[documento firmato digitalmente]

SR/dm



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
e per il Turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 2871.2

Cl. 34.43.01/98.7

Allegati11...

OGGETTO: Genova - Nodo Stradale e Autostradale di Genova Adeguamento del Sistema A7-A10-A12 Nodo San Benigno Commessa Og140 Lotto 2 modifiche apportate al progetto esecutivo a Seguito delle richieste dell'Amministrazione Comunale di Genova.

CDS241PAES

Legge 241/90: Conferenza dei Servizi sincrona art. 14 ter D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: Art 146. comma 8: *autorizzazione paesaggistica*.

Ente proponente Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Prot. PRTO/0010441 Data 16/10/2019 Pratica N°.....

Protocollo SABAP entrata N°...23333Data...17/10/2019.....

Conferenza in data...31/10/2019..... presso...Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria Sede Coordinata di Genova

CON RIFERIMENTO alla Conferenza dei Servizi sul bene in oggetto,

ESAMINATI gli elaborati trasmessi, relativi agli interventi di competenza;

VISTO il verbale della Conferenza tenutasi in data 31/10/2019 a cui questo Ufficio ha presenziato rappresentato dal Funzionario Architetto Francesca Passano;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi programmati, così come descritti nella relazione illustrativa e negli allegati elaborati progettuali, ma come anticipato in sede di Conferenza dei Servizi il 31/10/2019, e riportato nel rispettivo verbale alle seguenti prescrizioni necessarie ad un corretto inserimento delle opere progettate nel contesto tutelato:

- vengano concordati l'illuminazione, materiali e finiture in modo particolare della ciclopedonale e delle aree di risulta (con eventuale realizzazione di opere di abbellimento e decoro ai fini di un miglior inserimento paesaggistico);
- venga valutata in accordo con questa Soprintendenza la possibilità di un eventuale collegamento



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova

Tel. +39 010 27181

E-mail: sabap-lig@beniculturali.it

PEC: mbac-sabap-lig@modcert.beniculturali.it

Genova, 18/12/2019

Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Piemonte Valle d'Aosta Liguria

Sede Coordinata di Genova

Viale Brigate Partigiane 2

16129 Genova

oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

ciclopodone con la Lanterna.

- sia prevista l'assistenza archeologica continuativa a tutte le operazioni che comportino scavo e/o movimento del terreno.

Il Soprintendente.

Manuela Salvitti

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario Architetto Francesca Passano

AREA VI – UTP Genova Delegazioni

Telefono: 0102718264 E-mail: francesca.passano@beniculturali.it

Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria Archeologica/

Funzionario Archeologo dott. Simonluca Trigona



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.

Tel. +39 010 27181

E-mail: sabap-lig@beniculturali.it

PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

PROT. 382 / 19
DEL 18 / 12 / 2019

AMT Genova

Azienda Mobilità e Trasporti SpA
Via L. Montaldo, 2
16137 Genova, Italia
Cap. Soc. € 11.426.013 i.v.
Reg. Imp./P.IVA/CF 03783930104
T > [+39] 010 558114
F > [+39] 010 5582400
E > amt.spa@amt.genova.it
W > www.amt.genova.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche

Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria
Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessioni Autostradali
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
svca@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e di Trasporti
Direzione Generale per lo Sviluppo del
Territorio, la Programmazione ed i Progetti
Internazionali
Via Nomentana, 2 - 00161 Roma
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento delle Infrastrutture, i Sistemi
Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle
Concessioni Autostradali
Via delle Brigate Partigiane, 2
16129 Genova
uit.genova@pec.mit.gov.it

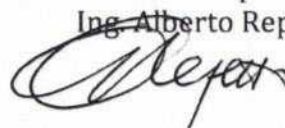
Oggetto: D.P.R. 18 Aprile 1994 n° 383 - D.P.R. 24 Luglio 1977 n° 616 (art. 81). Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di Szan Benigno, Commessa OG140 - Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto Definitivo.

In relazione al Nodo Stradale e Autostradale di San Benigno la cui progettazione definitiva è stata Proposta da Autostrade per l'Italia S.p.A. nella Conferenza dei Servizi del 31.10.2019, A.M.T. S.p.A. esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

1. Che le soluzioni che si concorderanno siano condivise preventivamente, con congruo anticipo, in modo da poter eseguire la progettazione strutturale da presentare all'ufficio USTIF del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture allo scopo di ottenere il necessario nulla osta all'esercizio in sicurezza della linea filoviaria. Si ricorda che le opere potranno essere eseguito solo dopo aver ottenuto il parere positivo da parte di USTIF. Si precisa che A.M.T. si occuperà della sola redazione e presentazione del progetto ai fini sopra citati.
2. Che la soluzione che si andrà ad individuare, per le varie fasi di cantiere, sia sempre mirata a generare il minimo impatto sul servizio di trasporto pubblico locale gestito da A.M.T. S.p.A.
3. Che i costi relativi agli interventi che si concorderanno, comprensivi di quelli relativi all'interruzione di servizio pubblico, siano a carico della Società Proponente.
4. Che, le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie all'esercizio delle nostre linee durante la realizzazione delle opere previste, dovranno essere congiuntamente valutate e concordate, nel corso di appositi incontri, con la competente Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Genova ed il Comando di Polizia Municipale. I costi derivati da tali modifiche saranno a carico del Soggetto Realizzatore degli interventi previsti.

Genova, 17.12.2019

Il Responsabile Funzione
Infrastrutture e Impianti Verticali
Ing. Alberto Repetto





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

Genova,

Pratica PI n° 202080

A Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche
Piemonte-Valle D'Aosta-Liguria
Viale Brigate Partigiane 2, Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA ADEGUAMENTO DEL SISTEMA
A7-A10-A12. NODO SAN BENIGNO. COMMESSA OG140- LOTTO 2.

MODIFICHE APPORTATE AL PROGETTO ESECUTIVO A SEGUITO DELLE RICHIESTE
DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GENOVA. PROGETTO DEFINITIVO.

CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISO.FA.

Con riferimento alla conferenza dei servizi prot.13032 del 13/12/2019, convocata il 19/12/2019 alle ore 11,00 presso la sede del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte la Valle D'Aosta e la Liguria sito in Viale Brigate Partigiane 2 a Genova, si comunica che, pur tenendo nella massima considerazione la partecipazione alla citata C.d.S., questo Comando non potrà garantire la presenza di un proprio rappresentante a seguito di numerosi impegni legati all'attività di servizio.

Si conferma tuttavia il parere già espresso con nota prot.23565 del 29/10/2019 che si allega in copia.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Arturo Antonelli)





Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
GENOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo n°

Genova,

Pratica PI n° 202080

A **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E
DEI TRASPORTI
VIALE BRIGATE PARTIGIANE, 2
16129 GENOVA**

oop.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

Oggetto: Conferenza di servizi, legge 241/90, seduta referente/deliberante del 31.10.2019.
Parere conclusivo.

Ditta: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
NODO AUTOSTRADALE SAN BENIGNO 0000000, GENOVA

Attività: Nodo autostradale

DPR N.S.

151/2011

attività n°

In relazione alla nota ns prot. n°22231 del 21.10.2019 da parte di codesta amministrazione procedente la conferenza di servizi, si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione non si rileva la presenza di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ricomprese nell'allegato I del DPR 151/2011; si segnala in ogni caso la necessità di avviare le procedure previste dagli artt. 3 e 4 del DPR 151/2011 qualora si verificassero le condizioni previste al punto 80 dell'allegato I del citato decreto.

Il Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
(Dott. SONIA NOCI)

Il Dirigente
(Dott. Ing. Arturo Antonelli)





COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"

SM - Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari

Sezione Alloggi

Largo della Zecca, 2 - 16124 Genova

Prot.n. 000 Cod.Id. ALL Cod. Cl. 10.12.6.7
Allegati n. 1

16124 Genova
1° Lgt. Limone
Tel: 0109999 232 - 1144232
e-mail: susezinfr@cmegge.esercito.difesa.it

OGGETTO: NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA ADEGUAMENTO DEL SISTEMA A7- A10- A12

Nodo di San Benigno

Commessa OG 140 - Lotto 2

Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova

PROGETTO DEFINITIVO

Richiesta di esame ed accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383 del 18/04/1994 e dell'art. 81 del D.P.R. 616/77

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO "A"

~~~~~  
Riferimento foglio n. ASPI/RM/2019/0016673/EU datato 03/10/2019 di AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a.;

Seguito foglio n. 0005834/ ALL/ 10.12.6.7 del 24 ottobre 2019.  
~~~~~

1. Si invia in allegato, per il seguito di competenza, il NULLA OSTA MILITARE INTERFORZE n. 24/19 espresso dal Comandante del Comando Militare Esercito "Liguria" in merito all'opera in oggetto.
2. Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento dovesse rendersi necessario in merito.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. a. (ter.) s. m. Lorenzo GUANI)

A

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI
Reparto Trasporti – Ufficio Movimenti e trasporti
(comlog@postacert.difesa.it)

ROMA

e, per conoscenza:

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria
(ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it)

GENOVA

COMANDO TRUPPE ALPINE
Vice Comandante per il Territorio
(comalp@postacert.difesa.it)

BOLZANO

COMANDO MARITTIMO NORD
Ufficio Demanio Infrastrutture
(marina.nord@postacert.difesa.it)

LA SPEZIA

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA
(aeroregione1@postacert.difesa.it)

MILANO

1° REPARTO INFRASTRUTTURE
Ufficio Demanio e Servitù Militari
(infrastrutture_torino@postacert.difesa.it)

TORINO

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a.
(autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

ROMA



COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"

IL COMANDANTE

VISTA: l'istanza presentata da **AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.**, con sede legale in Via Bergamini, 50 – 00159 ROMA richiedente il Nulla Osta Militare per la realizzazione del *Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7- A10- A12. Nodo di San Benigno. Commessa OG140 - Lotto 2.*
Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. PROGETTO DEFINITIVO.

ESAMINATA: la documentazione progettuale pervenuta con prot. n. ASPI/RM/2019/0016673/EU datato 03/10/2019 di AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A;

VISTI: il Regio Decreto 11 dicembre 1933 nr.1775 T.U., l'art. 1 del D.Lgs del 12 luglio 1993 nr. 275, l'art. 334 del D.Lgs del 15 marzo 2010 nr.66 ed art. 440 del D.P.R. del 15 marzo 2010 nr.90;

ACQUISITI: i "pareri tecnico/demaniale" favorevoli del Comando Marittimo Nord – Ufficio Infrastrutture e Demanio, dell'Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea e del 1° Reparto Infrastrutture - Demanio e Servitù Militari e il "Parere operativo" favorevole del Comando Truppe Alpine - Vice Comandante per il Territorio

ESPRIME IL:

NULLA OSTA MILITARE INTERFORZE

Per i soli aspetti militari, alla realizzazione del *Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7- A10- A12. Nodo di San Benigno. Commessa OG140 - Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. PROGETTO DEFINITIVO.*

Il parere è da intendersi vincolante anche per la fase definitiva ed esecutiva dell'opera, laddove non vengano apportate varianti o modifiche significative interferenti con gli interessi dell'Amministrazione Difesa.

GENOVA, il 11 DIC. 2019

IL COMANDANTE
(Col. f.t. ISSMI Gianfranco Giuseppe FRANCESCON)

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
Viale Brigate Partigiane, 2
16121 - Genova
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it



e p.c.

Autostrade per l'Italia
Via A. Bergamini, 50
00159 Roma
c.a. Ing. Marco Centolani
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 Roma
svca@pec.mit.gov.it

Comune di Genova
Direzione Mobilità - Settore regolazione
Via di Francia 1
16149 Genova
c.a. Ing. Francesco Pellegrino
comunegenova@postemailcertificata.it

**Oggetto: Nodo Autostradale di Genova - Adeguamento del sistema A7 - A10 - A12
Adeguamento Nodo di S. Benigno - Commessa OG140 - Lotto 2 - Modifiche
apportate al progetto di esecutivo a seguito delle richieste
dell'amministrazione comunale di Genova - Progetto Definitivo -
Espressione di Parere**

In riferimento alla conferenza dei servizi convocata da codesto Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, riguardante il progetto di cui all'oggetto, così come proposto, AdSP del Mar Ligure Occidentale ritiene di poter condividere in linea generale il nuovo layout di accesso al porto, sebbene rimangano alcune criticità da modificare e alcuni profili garantire, alle seguenti prescrizioni:

Parte I – Aspetti Generali

1. Relativamente al mantenimento della cosiddetta “Rampa Cantore”, si rileva che la soluzione proposta si configura come semplice zona di scambio. Si tratta, di fatto, di due correnti di traffico abbastanza significative che si intersecano generando quattro possibili manovre, ciascuna con peculiarità differenti.
 - Manovra 1 (M1). Genova Ovest > Sopraelevata Urbana: manovra vietata ai veicoli pesanti.
 - Manovra 2 (M2). Genova Ovest > Porto/Lungomare Canepa: manovra utilizzata principalmente da veicoli pesanti di matrice portuale.
 - Manovra 3 (M3). Rampa Cantore > Sopraelevata Urbana: manovra utilizzata quasi esclusivamente da mezzi leggeri.
 - Manovra 4 (M4). Rampa Cantore > Porto/Lungomare Canepa: manovra utilizzata quasi esclusivamente da mezzi leggeri.

La relazione tecnica, lo studio di traffico, e le relative tavole progettuali, sembrano non riportare analisi specifiche relativamente alla stima dei flussi di ciascuna delle quattro manovre. Tuttavia, per un adeguato dimensionamento della zona di scambio, risultano necessari approfondimenti su tali flussi opportunamente standardizzati in veicoli equivalenti. A tal proposito si richiede pertanto un approfondimento tecnico in merito all'intersezione con il fine di garantire, attraverso procedure stabilite dalla legislazione vigente in materia di dimensionamento delle intersezioni, che la stessa, regolata come semplice area di scambio, garantisca performance riconducibili almeno a un Livello di Servizio “C”, secondo i principi stabiliti dalla normativa e dall'Highway Capacity Manual.

In sostanza si richiede di verificare che, con i flussi adeguatamente stimati per ciascuna delle quattro suddette manovre, e con la geometria proposta, l'intersezione garantisca un LoS C, e che quindi la lunghezza prevista della zona di scambio sia soddisfacente. Se tale verifica non fosse ottemperata risulterebbe necessario riprogettare la zona di scambio definendo una lunghezza della stessa (stabilita dalla normativa in termini di individuazione) che rispetti il criterio stabilito (LoS minimo C), ovvero provvedere ad inserire una regolazione diversa dell'intersezione, ad esempio dare la precedenza su Rampa Cantore, con M3 ed M4 che devono dare la precedenza ad M2, mentre M1 sarebbe caratterizzata da un flusso libero.

Il dimensionamento eventuale della zona di scambio deve tenere conto dei flussi stimati di ciascuna manovra possibile, del numero di corsie e della larghezza delle stesse e dei diversi coefficienti previsti dalla norma.

2. Si evidenzia la necessità di garantire che la rotatoria a raso a Levante dell'uscita di Varco Etiopia in quota consenta le manovre, in sicurezza, a mezzi di lunghezza 18.75 metri, in modo da garantire i flussi provenienti dal nuovo varco in direzione Ponente e Lungomare Canepa.
3. Si richiede di organizzare la segnaletica orizzontale e verticale (con eventuale installazione di cordoli) al fine di dedicare, per una lunghezza adeguatamente dimensionata, la corsia di levante dell'elicoidale ai veicoli in uscita dal porto provenienti dal varco di varco San Benigno.

4. La fasizzazione dei lavori e del traffico dovrà essere condivisa con AdSP e corredata da dettagli che definiscano le tempistiche e le durate delle singole fasi, sempre garantendo l'operatività dei flussi di traffico da e per il porto.

Parte II - Security

Durante la fase di cantiere per il "Nodo di San Benigno" sarà necessario abbattere l'attuale muro di cinta portuale/doganale con logiche ripercussioni anche in materia di "Port security". A seguito della fase di cantiere tale muro deve essere ripristinato nella attuale posizione in modo da non rendere necessarie modifiche del Piano di Sicurezza Portuale (PSP). Tuttavia, nella fase transitoria stimata di circa 2 anni, sarà necessario realizzare, più a mare rispetto al posizionamento dell'attuale muro, una recinzione temporanea dotata delle caratteristiche richieste dal suddetto PSP e dalle Dogane. I principali elementi da considerare, a tal proposito, sono i seguenti:

1. il cantiere deve avere accessi/uscite indipendenti dal sedime portuale, con interfaccia diretta sulla viabilità cittadina, in modo da non produrre impatti in termini di accessi al Porto;
2. e' necessario che, contestualmente all'abbattimento dell'attuale muro di cinta portuale, sia già stato realizzato quello temporaneo/sostitutivo, al fine di garantire continuità alla "perimetrazione" di security portuale. In alternativa è necessario programmare un insieme di fasi successive in modo tale da proteggere il Porto da eventuali aree vulnerabili attraverso l'uso di guardie giurate (con opportuno dimensionamento temporale e collocazione delle stesse) o griglie amovibili temporanee, di idonee dimensioni e struttura;
3. la recinzione temporanea deve avere una altezza di almeno 2.50 metri in ragione di quanto contenuto nel PSP, e una base in c.a. anche prefabbricato (tipo barriera new-jersey) eventualmente sormontata da un grigliato a maglia fitta atto a garantire le funzioni di recinzione doganale.

In generale, comunque, le diverse fasi previste nell'ambito della cantierizzazione dovranno essere concertate con Dogane e AdSP Uff. Security.

Parte III - Configurazione del Varco Etiopia a raso

Il varco Etiopia a raso resterà operativo esclusivamente per quanto concerne i traffici eccezionali e i flussi pedonali.

1. Transiti eccezionali

Si richiede di garantire un layout viabilistico che consenta ai transiti eccezionali di usufruire del Varco Etiopia a raso sia nel caso tali mezzi arrivino da Lungomare Canepa (e viceversa), sia nel caso debbano dirigersi verso Genova Ovest (e viceversa). Apparentemente, infatti, lo spartitraffico amovibile posizionato su lungomare Canepa consentirebbe solo l'accesso/uscita degli eccezionali da/per Ponente. Inoltre si richiede di valutare la possibilità di provvedere alla realizzazione di apposito cancello per il nuovo Varco Etiopia a raso.

2. Transiti pedonali

AdSP provvederà a realizzare e installare un tornello per accessi pedonali al Porto. Si richiede di definire un layout dell'area e una configurazione dei flussi tale da garantire una adeguata e sicura accessibilità pedonale (senza soluzione di continuità) al tornello e di predisporre in fase di cantiere tutti i sottoservizi necessari all'installazione degli accessi di varco.

Parte IV – Configurazione della viabilità di accesso al nuovo varco di Etiopia in quota

Si richiede di verificare la sagoma limite che può transitare sul nuovo viadotto di accesso ad Etiopia in quota, al fine di assicurare il transito a veicoli di lunghezza pari a 18,75 metri e larghezza pari a 2,5 metri.

Inoltre si rileva la necessità di compatibilizzare la realizzazione degli interventi del nodo San Benigno sia dal punto di vista tecnico sia esecutivo (tempi di esecuzione) con le attività di progettazione e realizzazione in capo ad AdSP per le opere del Programma Straordinario ("Opera B - Ammodernamento sopraelevata portuale e Varco Etiopia in quota" - P.3121), a tal fine ASPI e i progettisti del Nodo dovranno interfacciarsi con AdSP già nelle fasi di progettazione esecutiva per ottimizzare tale coordinamento.

La realizzazione della rampa di collegamento in quota alla sopraelevata portuale (Ambito E - Asse 13 del Progetto Nodo San Benigno) nei tempi e nelle geometrie compatibili con il progetto denominato "Opera B" è di fatto imprescindibile in quanto condizione necessaria per la realizzazione dei progetti del programma straordinario con particolare riferimento al Varco Etiopia in quota. La mancata o tardiva realizzazione di suddetta rampa comporterebbe infatti la non fruibilità del varco in quanto non fisicamente collegato con la viabilità stradale esterna alle aree portuali.

Parte V – Interferenze Ferroviarie

La progettazione del previsto asse ferroviario ("raccordo Romairone") nell'assetto definitivo dovrà essere condotta nel rispetto degli standard RFI per quanto attiene ai franchi minimi (sagoma PC45, PMO2), considerando la futura realizzazione della linea di trazione elettrica ferroviaria, in analogia ai collegamenti ferroviari portuali alla rete ferroviaria nazionale, in corso di progettazione. Ciò in riferimento sia al tratto da realizzarsi all'interno dello scatolare ferroviario sia ai tratti esterni.

Si specifica che il collegamento ferroviario dovrà essere garantito, anche tramite il previsto by-pass temporaneo, per tutta la durata degli interventi, al netto del periodo di indisponibilità indicato nel progetto, che dovrà comunque essere preventivamente programmato per il necessario coinvolgimento dei soggetti interferiti (concessionari e operatori ferroviari). L'indisponibilità del collegamento ferroviario dovrà comunque essere ridotta all'effettiva esigenza del cantiere prevedendo, in caso di necessità, attivazioni temporanee orarie nell'arco della giornata.

Per quanto riguarda i previsti interventi di asfaltatura temporanea delle linee ferroviarie, questi dovranno essere preventivamente comunicati ad AdSP, minimizzandone la durata e garantendo il ripristino della sede ferroviaria al termine delle fasi di cantiere che ne richiedono l'esecuzione.

Prima dell'avvio degli interventi sul sedime ferroviario sarà necessario condividere le soluzioni progettuali, in occasione di tavoli congiunti con AdSP, anche con la società di manovra ferroviaria e con i concessionari interferiti, con l'obiettivo di minimizzare, se non escludere, le interferenze con il traffico ferroviario e definire le necessarie procedure di coordinamento tra i referenti del cantiere e la società di manovra per lo svolgimento delle attività in prossimità dei cantieri.

Parte VI - Aspetti demaniali

1. Il nuovo progetto implica necessariamente una modifica delle aree in consegna ex art. 34 cod. nav. al MIT e, pertanto, si dovrà procedere all'elaborazione di un nuovo modello D1 che tenga conto delle attuali necessità. Suddetta modifica incide principalmente su un concessionario già direttamente interferito dai cantieri nella precedente configurazione; a tal proposito si richiede l'elaborazione e la proposta di soluzioni alternative per mitigare le predette ulteriori interferenze.
2. Si deve inoltre aggiungere che le lavorazioni prevedono interventi che andranno ad incidere sulle aree della caserma Testero - Guardia di Finanza - regolata da consegna - ex art. 34 cod. nav., pertanto si dovrà rivedere/aggiornare i verbali di consegna che regolano la suddetta caserma.

Parte VII - Convenzione per manutenzione e gestione infrastrutture

Si indica quale soluzione dominicale la classificazione e la riclassificazione dell'intera struttura al "Demanio Stradale" e successiva consegna ad AdSP e Comune di Genova per le porzioni di rispettivo interesse e destinazione, poi da disciplinare con ordinanze in funzione delle competenze.

Da ultimo si reputa necessario redigere una convenzione tra AdSP e Comune di Genova finalizzata a stabilire, post-realizzazione, quali siano le competenze in termini di manutenzione. A tal proposito potrà rientrare in tale convenzione anche la definizione delle competenze in materia di vigilanza e controllo tra Polizia Municipale e Capitaneria di Porto.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Marco Sanguineri





COMANDO TRASPORTI E MATERIALI

Reparto Trasporti

Ufficio Movimenti e Trasporti

Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma

pec: comlog@postacert.difesa.it

Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/355

All.: 1; ann.: 1.

PDC-Magg. Alessandro FORTEBRACCI

Tel. (06-50233533)

alessandro.fortebracci@esercito.difesa.it

OGGETTO: nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. commessa OG140 – Lotto 2. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale di Genova. Progetto definitivo

A MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Piemonte –
Valle d'Aosta – Liguria
Viale Brigate Partigiane, 2
pec: oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

16129 GENOVA

e, per conoscenza:

COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA"
SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari
Largo della Zecca, 2
pec: cdo_rfc_liguria@postacert.difesa.it

16124 GENOVA

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.
Via Bergamini, 50
pec: autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

00159 ROMA

~~~~~  
Rif.:

- a. f.n. U.0010441 del 16 ott. 19 di MIT Provveditorato Interregionale;
  - b. f.n. 0007019 del 19 dic. 19 di COMANDO MILITARE ESERCITO "LIGURIA".
- Seguito: f.n. 0095845/S\_CIRCON/10.6.6/355 del 18 nov. 19.

1. In esito alla realizzazione dell'opera in oggetto, si inviano:
  - in allegato, copia del parere formale del Ministero della Difesa redatto da questo Ufficio;
  - in annesso, copia della delega del Capo Sezione Circolazione e Concorsi, designato quale rappresentante del Ministero della Difesa in seno alle Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria.
2. Si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento ritenuto utile al riguardo.

IL CAPO UFFICIO  
(Col. tramat. s.SM Mauro CUPPONE)



## PARERE FORMALE

## IL MINISTERO DELLA DIFESA

rappresentato dal Ten.Col. tramat. s.SM Alessandro GRECO, giusta delega prot. n. M\_D GUIDC 0045907 del 21 novembre 2018 del Ministero della Difesa - Ufficio Legislativo.

pretenso che:

- le opere relative "nodo stradale e autostradale di Genova - adeguamento del sistema A7-A10-A12, nodo di San Benigno" rientrano nel programma di miglioramento della viabilità ordinaria e autostradale;
- con la lettera n. 0010441 del 16 ottobre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria ha convocato la Conferenza di Servizi;

considerato che,

con lettera n. 0007019 del 19 dicembre 2019 il Comando Militare Esercito "LIGURIA", competente per territorio, ha espresso il proprio nulla osta a carattere interforze,

ESPRIME

NULLA CONTRO

alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture. Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto dovrà essere inviato anche al Comando Militare Territoriale competente per territorio;
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60KV;
- sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990, per eventuali sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Tenuto conto, infine, che ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente ed al Comando Militare Esercito competente per territorio, per tutti gli incumbenti di legge.

Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa Amministrazione Difesa, per l'eventuale emissione di una proroga di validità.

Il presente documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 334 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Roma, 09 gennaio 2020

IL MEMBRO SUPPLENTE

RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA

CAPO SEZIONE CIRCOLAZIONE E CONCORSI

(Ten.Col. tramat. s.SM Alessandro GRECO)





# MINISTERO DELLA DIFESA

UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Conferenze di servizi indette per l'approvazione dei progetti di viabilità stradale e ferroviaria, ai sensi degli artt. da 14 a 14-*quiquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241. Rappresentanti della Difesa.

AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

ALLA SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

ROMA

e, p.c.:

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA  
I Reparto Personale – Ufficio Impiego Personale

ROMA

AL COMANDO TRASPORTI E MATERIALI  
Reparto Trasporti  
Ufficio Movimenti e Trasporti

(Rif. fg. n. M\_D E24363 REG2018 0069800 del 06.09.2018)

ROMA

~~~~~  
Seguito fg. n.ri M_D GGAB 0033482 del 14.08.2012 e M_D GGAB 0042235 del 25.12.2012.
~~~~~

Quali rappresentanti della Difesa in seno alle Conferenze di servizi in oggetto, sono stati designati:

- colonnello (E.I.) Daniele BOLZONI, Capo Ufficio movimenti e trasporti del Comando trasporti e materiali dell'Esercito in Roma, quale membro effettivo, in sostituzione del colonnello (E.I.) Francesco MATARRESE;
- tenente colonnello (E.I.) Alessandro GRECO, Capo Sezione circolazione e concorsi del Comando trasporti e materiali dell'Esercito in Roma, confermato quale membro supplente.

Gli ufficiali designati sono, altresì, delegati a redigere, per l'Amministrazione e i suoi Organi periferici, i conseguenti atti di assenso in seno alle Conferenze dei servizi in parola.

IL VICE CAPOUFFICIO VICARIO  
(Dott.ssa Marina ADEROSA)





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-165**

L'anno 2019 il giorno 19 del mese di dicembre la sottoscritta Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81) Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'Amministrazione Comunale. **PARERE DEL COMUNE DI GENOVA**

Adottata il 19/12/2019  
Esecutiva dal 19/12/2019

|            |                |
|------------|----------------|
| 19/12/2019 | PETACCHI LAURA |
|------------|----------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-165**

OGGETTO Intesa Stato Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81) Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'Amministrazione Comunale.  
PARERE DEL COMUNE DI GENOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Provvedimento di avvenuta Intesa Stato/Regione n. 8975/715/bis in data 11/11/2011 è stato approvato il progetto definitivo di Adeguamento del Nodo di San Benigno, sviluppato dal punto di vista esecutivo in due distinti lotti, di cui il primo comprensivo di alcune opere propedeutiche alla realizzazione del secondo;
- i relativi progetti esecutivi sono stati approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19/11/2012 (1° lotto) e 6/8/2013 (2° lotto);
- il primo lotto risulta attuato;
- il progetto esecutivo del 2° lotto, suddiviso in due distinti ambiti è stato modificato e adeguato alle prescrizioni poste e Autostrade per l'Italia S.p.A. ha chiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/1994 – D.P.R. 616/1977 (ex art. 81);
- con nota prot. 10441 del 16/10/2019 il Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche Piemonte – Valle d'Aosta – Liguria ha convocato apposita Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 30/10/2019;

Preso atto che il Comune di Genova deve esprimere il parere di competenza e che, a tal fine, sono stati raccolti i pareri dei seguenti Uffici:

Direzione Urbanistica Relazione datata 13/11/2019;

Ufficio Geologico Nota prot. 392341 del 12/11/2019;

Direzione Ambiente - U.O.C. Settore Acustica Nota prot. 387500 del 8/11/2019;

Direzione Mobilità Nota prot. n. 397867 del 18/11/2019;

Direzione Polizia Municipale Mail datata 11 dicembre 2019;

Direzione Facility Manager - Abbattimento Barriere Architettoniche Nota prot. 397001 del 15/11/2019;

Settore Strade – Nota prot. n. 232689 del 1/7/2019;

Settore Verde Pubblico e spazi urbani Nota prot. n. 382167 del 05/11/2019;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo Nota prot. 401908 del 20/11/2019;

Direzione Sistemi Informativi Settore Infrastrutture di Rete e Video Sorveglianza Mail datata 16/12/2019;

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo Nota prot. 424765 del 9/12/2019;

Direzione Progetti per la Città Nota prot. n. 382229 del 05/11/2019;

Direzione Protezione Civile Nota prot. n. 436061 del 17/12/2019;

Valutato che le prescrizioni contenute nelle note sopra indicate, avuto particolare riguardo alle richieste dell'Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche, potranno essere assolte in fase di progettazione esecutiva;

Ritenuto, a miglior precisazione dei contenuti della nota della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, prot. n. 424765 del 9/12/2019, che gli utilizzi delle aree di Civica Proprietà interessate dalla variante di progetto saranno regolati da idonei atti amministrativi, a cura della Direzione stessa;

Visti gli elaborati grafico descrittivi allegati all'istanza;

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il D.P.R. 383/1994 e il D.P.R. 616/1977;
- il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/2001;

#### DETERMINA

Di esprimere parere favorevole del Comune di Genova al progetto presentato nell'Intesa Stato Regione di cui all'oggetto recependo i pareri favorevoli con condizioni espressi dai Settori comunali integralmente richiamati e allegati;

di dare atto che il presente provvedimento, è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

il Direttore

Arch. Laura Petacchi

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

Intesa Stato/Regione

Ente Proponente: Autostrade per l'Italia

(ns. rif. 9/19)

**Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'Amministrazione Comunale.**

### Relazione Urbanistica

#### Premesse

Con Provvedimento di avvenuta Intesa Stato/Regione n. 8975/715/bis in data 11/11/2011 è stato approvato il progetto definitivo di Adeguamento del Nodo di San Benigno, sviluppato dal punto di vista esecutivo in due distinti lotti, di cui il primo comprensivo di alcune opere propedeutiche alla realizzazione del secondo.

I relativi progetti esecutivi sono stati approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19/11/2012 (1° lotto) e 6/8/2013 (2° lotto).

Il 1° lotto risulta attuato.

Il progetto esecutivo del 2° lotto è suddiviso in due distinti ambiti denominati "D" e "E" come di seguito definiti.

Ambito "D" – relativo agli interventi da realizzarsi nell'area di collegamento tra il casello autostradale di Genova Ovest, la strada sopraelevata Aldo Moro, il complesso del WTC, via Cantore e il Lungomare Canepa/Porto.

Relativamente a tale ambito uno degli interventi previsti riguarda la demolizione della "Rampa Cantore" di accesso alla strada sopraelevata in direzione levante, propedeutica alla realizzazione dell'asse "7A" di progetto finalizzato a consentire ai mezzi pesanti, in uscita dal casello autostradale di Genova Ovest e diretti al varco portuale Etiopia, di bypassare la zona dell'elicoidale.

A seguito di test effettuati attraverso simulazioni di chiusura delle citata rampa, constatato l'aggravarsi del volume di traffico indotto da tale soluzione, l'Amministrazione Comunale ha richiesto ad Autostrade per l'Italia lo sviluppo di una soluzione alternativa, tale da mantenere in esercizio la rampa stessa.

Ambito "E" – relativo al riassetto di Lungomare Canepa e del nuovo varco portuale Etiopia in continuità con l'ampliamento a tre corsie della viabilità.

Il riassetto di tale ambito è previsto attraverso la realizzazione di:

1. due nuove rampe in direzione ponente/porto e levante/A7/sopraelevata/porto;
2. una strada di scorrimento a quota zero in continuità con quella realizzata a ponente nelle due direzioni ponente/via Milano, predisposta per un possibile futuro innesto con il tunnel subportuale;
3. una rotonda in quota funzionale a smistare i traffici provenienti dalle diverse direzioni.

Ai fini della realizzazione della rampa di collegamento verso ponente il progetto approvato prevede la realizzazione di un innesto a "T" tra via Pietro Chiesa e via Fiamme Gialle.





COMUNE DI GENOVA

Il Provveditorato alle OO.PP. e il Comune di Genova hanno, successivamente, formulato richiesta di sostituzione di tale innesto con una rotatoria volta ad agevolare le manovre da/per la Caserma della Guardia di Finanza "Testero".

Relativamente alla rotatoria in quota il Comune di Genova, ritenendo non più in linea con le esigenze viabilistiche cittadine la priorità dei flussi da/per il tunnel subportuale, dando per contro maggior rilevanza al collegamento Ponente/Autostrada A7/Levante e viceversa, e valutando inoltre la realizzazione della rotatoria in questione fonte di rallentamento dei flussi veicolari, ha formulato, con note prot. 77973 del 5/3/2018 e prot. 174515 del 21/5/2018, la richiesta di revisione della progettazione esecutiva, al fine di garantire la continuità dei flussi veicolari da/per Ponente/Levante. Infine ulteriori richieste sono state formulate dal Comune di Genova, con nota prot. 54764 del 13/2/2019, e da Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, con nota prot. 13197 del 21/5/2019, per l'individuazione di un percorso ciclabile di attraversamento da sud a nord di Lungomare Canepa, in continuità con quanto realizzato a ponente, dimensionato per consentire anche il transito dei pedoni.

#### **Descrizione interventi**

In accoglimento delle richieste sopra esposte la progettazione esecutiva, distinta in Assi stradali, è stata come di seguito riproposta.

Ambito "D": viene mantenuto l'asse RC (Rampa Cantore) e risultano interessati l'Asse 5 (Adeguamento rampa sopraelevata- Autostrada A7) e parzialmente l'Asse 7 (Rampa A7- Lungomare Canepa).

Per la prima parte del tracciato dell'Asse 5 è previsto l'adeguamento delle larghezze delle corsie di marcia, il rifacimento del cordolo e la sostituzione della barriere di sicurezza.

Nella parte a valle della confluenza con la Rampa Cantore è previsto il rifacimento integrale del cavalcavia esistente al fine di renderlo idoneo al transito dei mezzi pesanti diretti in porto; dal punto di diramazione con l'Asse 7 sono previsti il rinforzo strutturale dell'esistente cavalcavia e il riallineamento delle corsie di marcia sulla piattaforma attuale della strada sopraelevata.

L'Asse 7 viene interessato dall'introduzione di un tronco di scambio funzionale a gestire i veicoli che da Asse 5 e Rampa Cantore confluiranno nell'Asse 7 consentendo il mantenimento della citata rampa.

L'Asse RC consiste esclusivamente nella riconfigurazione del tratto finale dell'esistente Rampa Cantore in affiancamento all'Asse 5.

Ambito "E": al fine di soddisfare le richieste formulate dagli Enti si è resa necessaria una revisione generale del layout del progetto esecutivo relativo all'ambito in questione, prevedendo la creazione di un nodo stradale che, mantenendo la priorità per la direttrice Lungomare Canepa-A7/Sopraelevata e viceversa, permette di agevolare e mettere in sicurezza l'ingresso/uscita dei mezzi pesanti da/per l'area portuale mediante un nuovo percorso sopraelevato che garantisce altresì la compatibilità con l'eventuale realizzazione del tunnel subportuale.

Nello specifico, per la realizzazione del nodo in questione, il progetto prevede:

- il prolungamento verso levante dell'intervento di potenziamento a strada di categoria D di Lungomare Canepa (Assi A1 e A2);
- due nuove rampe (Assi B e C) a 2 corsie funzionali a garantire il collegamento Lungomare Canepa-A7/Sopraelevata;





COMUNE DI GENOVA

- la realizzazione di una rotatoria in frontistanza all'edificio MSC (Asse R1), utile a consentire ai mezzi pesanti in uscita dal nuovo varco Etiopia di dirigersi verso Lungomare Canepa e al traffico locale di utilizzare gli innesti da/per via Milano (Assi S1 e S2);
- un sistema di rampe sopraelevate per ingresso/uscita del nuovo varco Etiopia (Assi D, E, F, G);
- il rifacimento di un tratto di via Milano e via Pietro Chiesa (Asse H);
- il rifacimento della corsia di ingresso/uscita dell'esistente distributore di benzina adiacente l'attuale varco portuale (Asse I);
- la realizzazione di una nuova rotatoria (Asse R2) funzionale agli accessi della Caserma Testero e dei relativi ingresso/uscita (Assi L, O, P, Q);
- la riqualificazione del tratto terminale di via De Marini (Asse N);
- il rifacimento/adeguamento del tratto terminale di via Balleydier e dell'accesso al parcheggio dell'edificio MSC (Assi M e T);
- la realizzazione di un percorso ciclo pedonale, in continuità con quello in fase di realizzazione, fino a via Balleydier-via De Marini-via Pietro Chiesa;
- la deviazione di un tratto di ferrovia interna all'area portuale.

#### Disciplina urbanistica

La parte di area relativa a Lungomare Canepa (Ambito E) risulta tutelata per legge ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo n. 42/2004 (fascia di 300 m. dalla linea di costa).

Il PTCP approvato con DCR n. 6/1990 e ss.mm.ii., individua le aree di intervento all'interno del Tessuto Urbano (TU) disciplinato dall'art. 38 delle n.d.a ai sensi del quale, "trattandosi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico", le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica".

Il PUC vigente comprende le aree fra le Infrastrutture SIS-I quali Viabilità principale di previsione.

In particolare, l'ambito di intervento è compreso all'interno del Nodo infrastrutturale n. 12 "San Benigno", di cui all'art. SIS-I-5, relativo alle *connessioni della barriera autostradale di GE-Ovest con il Varco Portuale di San Benigno, con Lungomare Canepa e la Sopraelevata A. Moro, nonché con le viabilità urbane esistenti e di progetto, da svilupparsi in coerenza con il progetto definitivo che la Società Autostrade per l'Italia, d'intesa con A.N.A.S., ha recepito per realizzare il "Nodo di San Benigno" quale opera necessaria e funzionale al riassetto del Nodo stradale ed autostradale di Genova (art. SIS-I-6 Nodo stradale e autostradale di Genova – Nodo di San Benigno).*

All'art. SIS-I-6 sopra richiamato il punto relativo al "Nodo stradale e autostradale di Genova – Nodo di San Benigno" cita: *la cartografia del PUC riporta una previsione di tracciato della nuova infrastruttura stradale che sviluppa la indicazioni del Protocollo di intesa fra Comune di Genova, Provincia di Genova, Regione Liguria, Autorità Portuale di Genova, ANAS spa, Autostrade per l'Italia spa ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione del Nodo stradale e autostradale di Genova, preventivamente approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 78 del 20.10.2009, sottoscritto in data 08.08.2010 e firmato dalla Regione Liguria in data 13.4.2011, adeguandole agli approfondimenti conseguenti l'approvazione con prescrizioni del progetto definitivo, conclusasi positivamente in data 04/08/2011 con procedura di Conferenza dei Servizi presso il Provveditorato alle Opere Pubbliche e con ottemperanza alle prescrizioni rese esecutive in sede di approvazione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 19/11/2012 e in data 06/08/2013. Il progetto ha efficacia prescrittiva.*





COMUNE DI GENOVA

### Aspetti patrimoniali

Come dichiarato da Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota prot. ASP/RM/2019/0016673/EU del 3/10/2019, rispetto al progetto definitivo approvato le modifiche in esame non interessano ulteriori aree private, se non alcuni terreni demaniali per i quali verrà concordato con gli Enti proprietari il trasferimento temporaneo/definitivo alla stessa Autostrade per l'Italia.

### Conclusioni

Per quanto sopra esposto le modifiche proposte non si pongono in contrasto con la disciplina urbanistica vigente.

Si esprime pertanto, per quanto di competenza, nulla osta all'attuazione delle stesse.

13 novembre 2019

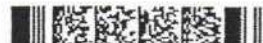
Il Funzionario dei Servizi Tecnici  
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico  
Arch. Gianfranco Di Maio

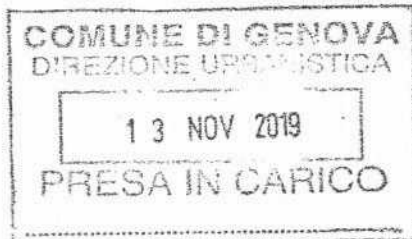


COMUNE DI GENOVA

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 12/11/2019.0392341.I



ATTI



Addi  
Prot.

Direzione Urbanistica

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n 166 (art. 81)  
Nodo Stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7 - A10 -  
A12. Nodo di san Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito  
delle richieste dell'amministrazione comunale. (Progetto definitivo)  
(Ente proponente: Autostrade per l'Italia s.p.a.)  
Conferenza Servizi Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche del 31/10/2019

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto si precisa quanto segue:

- la progettazione di livello definitivo in oggetto riguarda le modifiche apportate al progetto esecutivo 2° lotto approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 06/08/13 e facente capo all'adeguamento del Nodo di San Benigno.

- il progetto esecutivo del 2° lotto, è suddiviso in due ambiti principali:

- Ambito D riguarda gli interventi da realizzarsi intorno a via di Francia nell'area di collegamento tra il casello di Genova Ovest, la Sopraelevata cittadina e il WTC, Via Cantore e il Lungomare Canepa/Porto.

- Ambito E riguarda il riassetto di Lungomare Canepa e il nuovo varco portuale Etiopia in quota in continuità con l'intervento di ampliamento a tre corsie realizzato da parte della società Sviluppo Genova.

Le modifiche apportate alla progettazione esecutiva a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale ed oggetto della presente progettazione definitiva sono di seguito individuate:

Variante Ambito D: mantenimento della rampa di via Cantore, che nel progetto esecutivo approvato veniva demolita e conseguente modifica alla configurazione degli assi 5 e 7 del progetto esecutivo (scavalco linea ferroviaria), e necessità di realizzare un asse 5 provvisorio per garantire i flussi di traffico durante i lavori;

Variante Ambito E: eliminazione della rotatoria in quota sostituita da un'asse "torna indietro" (asse D) finalizzato a garantire le manovre di ingresso/uscita per il nuovo varco Portuale Etiopia e conseguente revisione totale degli assi viabilistici assicurando comunque la continuità dei flussi veicolari da/per il Ponente/Levante e mantenendo la predisposizione per un'eventuale prosecuzione del Lungomare Canepa nel futuro tunnel di attraversamento sub-portuale verso Ponente. Per ridurre la frequenza e la durata dei possibili allagamenti della sede stradale in sottopasso, e per evitare che la tubazione esistente in Lungomare Canepa venga interessata da nuove immissioni è stata prevista la realizzazione di una vasca di laminazione del volume di 340 mc che scaricherà nel fossato S. Bartolomeo tombinato a margine dell'area d'intervento

Per entrambe le varianti sono previsti scavi per la realizzazione delle fondazioni su pali relative alle pile dei viadotti, agli scatolari ed ai muri di sostegno agli assi viabilistici

- in riferimento alla Carta di Suscettività d'Uso del Territorio del P.U.C. 2015 il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15, l'area ricade in **zona A urbanizzata** (a suscettività non condizionata) e **B urbanizzata** (a suscettività parzialmente condizionata)

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 12/11/2019.0392341.I



THE  
OCEAN  
RACE  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

Comune di Genova | Direzione Urbanistica - Ufficio Geologico  
Via di Francia 1- Matitone 14° piano | 16149 Genova |  
Tel. 01055 73891 - 2 (segreteria) - Fax 0105577861  
ufficiogeologico@comune.genova.it

GENOVA  
MORE THAN THIS





COMUNE DI GENOVA

- in riferimento alla carta della suscettività al dissesto del P.d.B. Ambito 14 approvato con DCP n.66 del 12/12/2002 (ultima modifica DDG n. 5356/2019) l'area ricade in suscettività al dissesto molto bassa (Pg0) e parzialmente in classe speciale - tipo B2 (discariche dismesse e riporti antropici): l'intervento è compatibile con le norme di P.d.B. relativamente all'assetto geo-morfologico e con la normativa della classe speciale B2 (art. 16) in quanto l'intervento previsto non modifica la destinazione d'uso dell'area.

- la configurazione della nuova viabilità relativa all'ambito E interferire con la fascia di inedificabilità assoluta del fossato S. Bartolomeo: l'art. 5 del Regolamento Regionale 1/2016 fa salvo, previa autorizzazione della Regione (ex Provincia), "gli interventi di realizzazione di strade di interesse pubblico, purché non interferenti con la sicurezza delle opere di protezione presenti e con la possibilità di attività di manutenzione degli alvei e delle opere stesse, né pregiudichino l'eventuale sistemazione definitiva del corso d'acqua": La variante in oggetto dovrà quindi acquisire i necessari assensi e nulla osta per gli aspetti idraulici rilasciati dall'Ufficio Territoriale regionale per la Difesa del Suolo e delle Acque - sede Genova

- l'area non è soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23

La progettazione definitiva presentata in sede di Conferenza dei Servizi al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche in data 31/10/2019 risulta corredata tra l'altro della seguente documentazione:

- Relazione tecnico-illustrativa (110731-LL02-PD-DG-GEN-00000-00000-R-GEN-0002-0) redatta Ing. Orlando Mazza del Giugno 2019

- Elaborati progettuali (.....-D STD.....) redatti dall'Ing. G. S. Spinazzola, dall'Ing. S. Francia e dall'Ing. O. Mazza. in data marzo 2019 (Var. Ambito D) e giugno 2019 (Var. Ambito E)

- Elaborati progettuali (.....-D STR.....) redatti dall'Ing. L. Ferretti Torricelli, dall'Ing. S. Francia e dall'Ing. O. Mazza. in data marzo 2019 (Var. Ambito D) e giugno 2019 (Var. Ambito E)

- Elaborati progettuali (.....-D APE.....) redatti dall'Ing. Marco D'Angelantonio, dall'Ing. S. Francia e dall'Ing. O. Mazza. in data marzo 2019 (Var. Ambito D) e giugno 2019 (Var. Ambito E)

- Relazione geologica, geomorfologica e di inquadramento idrogeologico redatta dal Dott. Geol. V. Boerio in data marzo 2019 (110731-LL02-PD-DG-GEO-00000-00000-R-GEO1000-0 per l'Ambito D) e in data giugno 2019 (110731-LL02-PD-DG-GEO-00000-00000-R-GEO2000-0 per l'Ambito E) la quale riporta il modello geologico geomorfologico, idrogeologico e sismico dell'area facendo riferimento alle indagini pregresse in situ ed in laboratorio eseguite da Spea nell'ambito del progetto di fattibilità (2003), dei progetti preliminari (2004-2005 e 2007-2008), del progetto definitivo ed esecutivo (2010-2012), nonché da dati bibliografici recuperati da altri enti pubblici/privati

- Planimetria e sezioni geologiche con ubicazione delle indagini redatte dal Dott. Geol. V. Boeri in data marzo 2019 (110731-LL02-PD-DG-GEO-00000-00000-D-GEO1001 per l'ambito D) e giugno 2019 (110731-LL02-PD-DG-GEO-00000-00000-D-GEO2001-0 per l'ambito E)

- Elaborati vari redatti dal Dott. Geol. V. Boeri luglio 2012-novembre 2012 già allegati alla progettazione esecutiva del Nodo di San Benigno di cui l'intervento in oggetto costituisce variante: Indagini geognostiche in situ bibliografiche GEO0003, prove di laboratorio bibliografiche GEO0004, Indagini geognostiche in situ pregresse GEO0005, prove di laboratorio pregresse GEO0006, Rilievi geomeccanici pregressi GEO0007, Indagini geognostiche in situ campagna 2010-2012 GEO0009-1, Indagini geofisiche GEO0010-1, Prove di laboratorio campagna 2010-2012 GEO0011-1

- Relazione geotecnica (110731-02-APE-0001) redatta dall'Ing. M.P. D'Angelantonio, dall'Ing. O. Mazza del luglio 2012 relativa al progetto esecutivo nodo san Benigno in cui si riportano gli esiti delle campagne in situ e in laboratorio (indagini 20004-2007-2009-2010-2012 ed indagini da archivio) e si definisce la parametrizzazione geotecnica e geomeccanica dei terreni





COMUNE DI GENOVA

- Monitoraggio Strutturale - Relazione Tecnica (110731-LL02-PD-DG-PMO-00000-00000-R-MOI0001-0) redatta dall'Ing. Roberto Acerbis, dall'Ing. Stefano Francia e dall'Ing. Orlando Mazza in data marzo 2019 riguardante la strumentazione di monitoraggio e le strutture da monitorare relativamente alla variante Ambito D e tavola Ubicazione dei siti di monitoraggio e particolari installazione strumenti (110731-LL02-PD-DG-PMO-00000-00000-D-MOI0002-0) redatta dall'Ing. Roberto Acerbis dall'Ing. Stefano Francia e dall'Ing. Orlando Mazza in data marzo 2019

- Relazioni di calcolo (per ogni opera d'arte maggiore e minore) redatti dall'Ing. L. Ferretti Torricelli, dall'Ing. S. Francia e dall'Ing. O. Mazza in data marzo 2019 (var. ambito D) e in data giugno 2019 (var. ambito E) nella quale si specifica che "nella definizione delle tipologie delle opere si è tenuto conto della necessità/criticità di operare in ambiente urbano in presenza di strutture esistenti (edifici, infrastrutture ferroviarie e stradali esistenti)

- Relazione idraulica (110731-LL02-PD-CS-IDR-00000-00000-R-IDR1000-0) redatta dall'Ing. P. De Paoli, dall'Ing. S. Francia e dall'Ing. O. Mazza e con il dimensionamento della vasca di laminazione prevista per l'ambito E

Con riferimento alle Norme geologiche di Attuazione del PUC si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, **a condizione** che il progetto esecutivo della presente variante sia corredato della seguente documentazione:

1) Attestazione sulla compatibilità dei manufatti a contorno a firma del progettista delle strutture ai sensi dell'art. 15 delle norme geologiche del PUC a specifica di quanto indicato nelle relazioni di calcolo con l'analisi delle strutture a contorno (pile viadotti esistenti, edifici, strutture interrato/tombinatura)

2) Monitoraggio Strutturale e relativa tavola con Ubicazione dei siti di monitoraggio e particolari installazione strumenti anche per la variante relativa all'Ambito E (es. asse VI00C, VI00D, VI00G, VI013) e a completamento delle misurazione dei livelli di vibrazione indicate nella relazione illustrativa generale

Si fa presente fin d'ora che le norme geologiche a corredo del PUC prevedono la consegna alla fine dei lavori della seguente documentazione:

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, dei monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.

- certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento

- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Distinti Saluti

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni  
(FIRMATO DIGITALMENTE)

SR/pareri 2019/cds/par\_def/CDS1868\_nodo san benigno VAR\_FAV





COMUNE DI GENOVA

9/19

ATTI  
INTESA

COPIA AL  
RUP



Prot. n° PG/2019/ 387500

Genova, 08.11.2019

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 - D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81).Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale. Ente proponente: Autostrade per l'Italia s.p.a. - Legge n. 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017-D.P.R. n. 142/2004.

Pratica n°. 117/2019/RA  
(da citare nella corrispondenza).

OK  
CARDONA  
(BRANCATO)  
DI MAIO

W

Alla

Direzione Urbanistica

SEDE

Preso atto che:

- il Progetto prevede, a valle dell' approvazione del progetto Esecutivo, alcune modifiche agli interventi previsti chieste dagli Enti locali ad "Autostrade per l'Italia" che possono essere sintetizzate come segue:

· Ambito D:

mantenimento in esercizio dell'esistente rampa Cantore (di cui il Progetto Esecutivo aveva previsto la demolizione);

· Ambito E:

. realizzazione di una rotonda per agevolare le manovre da/per la Caserma della Guardia di Finanza "Testero" (in sostituzione dell'adeguamento con innesto a T di via Chiesa, fino all'intersezione con via Fiamme Gialle, previsto in PE);

. realizzazione di un intervento su Lungomare Canepa finalizzato a garantire la continuità dei flussi veicolari da/per il Ponente/Levante-A7 (in sostituzione della rotonda in quota prevista nel PE);

. realizzazione di una pista ciclabile e pedonale per consentire l'attraversamento da sud a nord di Lungomare Canepa (non previsto in PE);

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 08/11/2019.0387500.1



Comune di Genova Direzione Ambiente  
Settore Igiene e Acustica  
U.O.C. Acustica  
Ufficio Risanamento Acustico  
Via di Francia, 1- Genova  
Tel. 010 5573418  
ambiente@comune.genova.it

GENOVA  
MORE THAN THIS



COMUNE DI GENOVA

Vista la documentazione a corredo del progetto: "Studio di Fattibilità Ambientale" identificata con il nome: "110731-LL02-PD-DG-GEN-00000-00000-R-AMB0001-0", nella quale si evince che:

- la fascia di studio presa in considerazione è quella prevista dal D.P.R. 142/2004;
- nell'area dell' Elicoidale, gran parte delle aree interessate al nodo sono connotate dalla presenza di ricettori adibiti ad uso terziario, produttivo o a magazzini e depositi, con la sola eccezione di alcuni edifici ad uso residenziale posti lungo il tracciato della penetrazione della autostrada A7 e di Via di Francia;
- all'interno della fascia di studio non sono presenti ricettori sensibili;

Richiamato:

- il parere espresso da questa U.O.C. in data 18.05.2011, prot. PG/2011/160585, nel quale era richiesto, per la fase progettuale esecutiva, la presentazione di un adeguato studio acustico, elaborato con opportuni modelli matematici che evidenziano il rispetto dei limiti di rumorosità di cui al D.P.R. n. 142/2004;

- l'art. 8, comma 2-bis della Legge n. 447/ 95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017/.

Considerato che:

- l'infrastruttura ricade in Classe Acustica IV (area di intensa attività umana) e V (aree prevalentemente industriali) e soggetta ai limiti previsti dalla tab. 2 del D.P.R. n. 142/2004;

- l'art. 8, comma 2-bis della Legge n. 447/ 95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, impone che la valutazione dell'impatto acustico dovrà tenere conto della pluralità di infrastrutture che concorrono all'immissione del rumore in trattazione.

Si richiede pertanto che:

- **sia eseguito un adeguato studio acustico, elaborato con opportuni modelli matematici, che evidenziano il rispetto dei limiti di rumorosità di cui al D.P.R. n. 142/2004;**



Comune di Genova Direzione Ambiente  
Settore Igiene e Acustica  
U.O.C. Acustica  
Ufficio Risanamento Acustico  
Via di Francia, 1- Genova  
Tel. 010 5573418  
ambiente@comune.genova.it







COMUNE DI GENOVA

- nel caso lo studio acustico evidenziasse il supero dei limiti, dovranno essere poste in opera opportune mitigazioni acustiche affinché siano rispettati i valori previsti dalle vigenti norme;
- in ogni caso al termine dei lavori, dovranno essere verificati in opera i livelli di rumorosità provocati dall' infrastruttura in argomento.

Il Direttore  
Ing. Michele Prandi

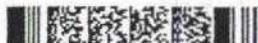
documento firmato digitalmente

MT/mt/  
GM

 **THE  
OCEAN  
RACE**  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

Comune di Genova Direzione Ambiente  
Settore Igiene e Acustica  
U.O.C. Acustica  
Ufficio Risanamento Acustico  
Via di Francia, 1- Genova  
Tel. 010 5573418  
[ambiente@comune.genova.it](mailto:ambiente@comune.genova.it)

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

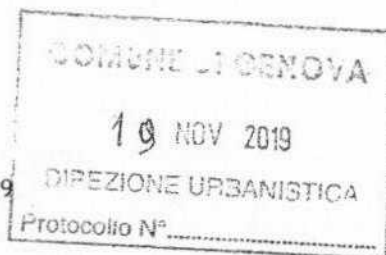


COMUNE DI GENOVA

LB/BF/gm

Risposta a nota prot. 379843 del 31/10/2019

Allegati: citati nel testo



Alla Direzione Urbanistica  
Sede

**Oggetto:** D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno.  
Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale.  
Ente proponente: Autostrade per l'Italia S.p.a.

#### **Variante Ambito D**

Nel prendere atto che la variante mantiene la "rampa cantore" come richiesto, si ritiene che la soluzione proposta, sebbene verificata con microsimulazione, presenti un tratto di scambio tra i veicoli provenienti dalla rampa "Cantore" diretti alla sopraelevata e quelli provenienti dalla rampa autostradale e diretti a Lungomare Canepa (WBS V1005 e WBS V107A) tendenzialmente problematico e pericoloso considerati i rilevanti volumi di traffico in gioco e la contemporanea presenza di una variazione del numero di corsie da due ad una nel tratto identificato come WBS CS005.

Si richiede pertanto di valutare soluzioni alternative atte a minimizzare i punti di conflitto tra le correnti veicolari ed a gerarchizzare i flussi lasciando alle direttrici Autostrade - Lungomare Canepa e Autostrade - sopraelevate la precedenza.

A titolo di esempio si riporta un possibile proposta di modifica (allegata) che non comporta oneri realizzativi particolari trattandosi di sistemazioni superficiali e di segnaletica stradale. Tale rappresentazione ha solo carattere illustrativo e potrà meglio essere sviluppata e verificata.

#### **Variante Ambito E**

Si concorda con la soluzione di variante, segnalando tuttavia la necessità che venga garantita la separazione dei veicoli di massa superiore a 2,5 t prima della divisione delle corsie dirette verso l'elicoidale e provenienti da lungomare Canepa. Potrà a tal fine essere disposto un portale limitatore d'altezza in accordo a quelli già montati presso gli imbocchi della strada sopraelevata in modo da scongiurare errate immissioni nella rampa a senso unico diretta alla strada Aldo Moro.



Si evidenzia che il segnale di preavviso di intersezione urbana da 140x180 riportato sulla tavola della segnaletica stradale - livello superiore in prossimità della sopra citata divisione delle corsie, pare indicare destinazioni errate (a sinistra la rampa porta alla sopraelevata, a destra all'elicoidale quindi all'autostrada)

#### Aspetti di cantiere

Tutte le fasi lavorative che hanno impatto sulle viabilità adiacenti e che richiedono modifiche alla regolamentazione delle circolazione dovranno essere concordate con questa Direzione con congruo anticipo e previa presentazione del Piano di Segnalamento Temporaneo. Andranno altresì verificate con AMT eventuali interruzioni al servizio di TPL e pianificati gli itinerari alternativi.

Distinti saluti.

U.O.C.  
Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri  
Geom. Ferdinando Biagiotti

Il Direttore  
Dott. Francesco Pellegrino

P:\Altri enti\prot\_379843-19\_Nodo San Benigno.doc



Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |  
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Piani |  
Via Di Francia, 1 - "Matione", XI piano | 16149 Genova |  
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 |  
direzione.mobilita@comune.genova.it | [www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it)

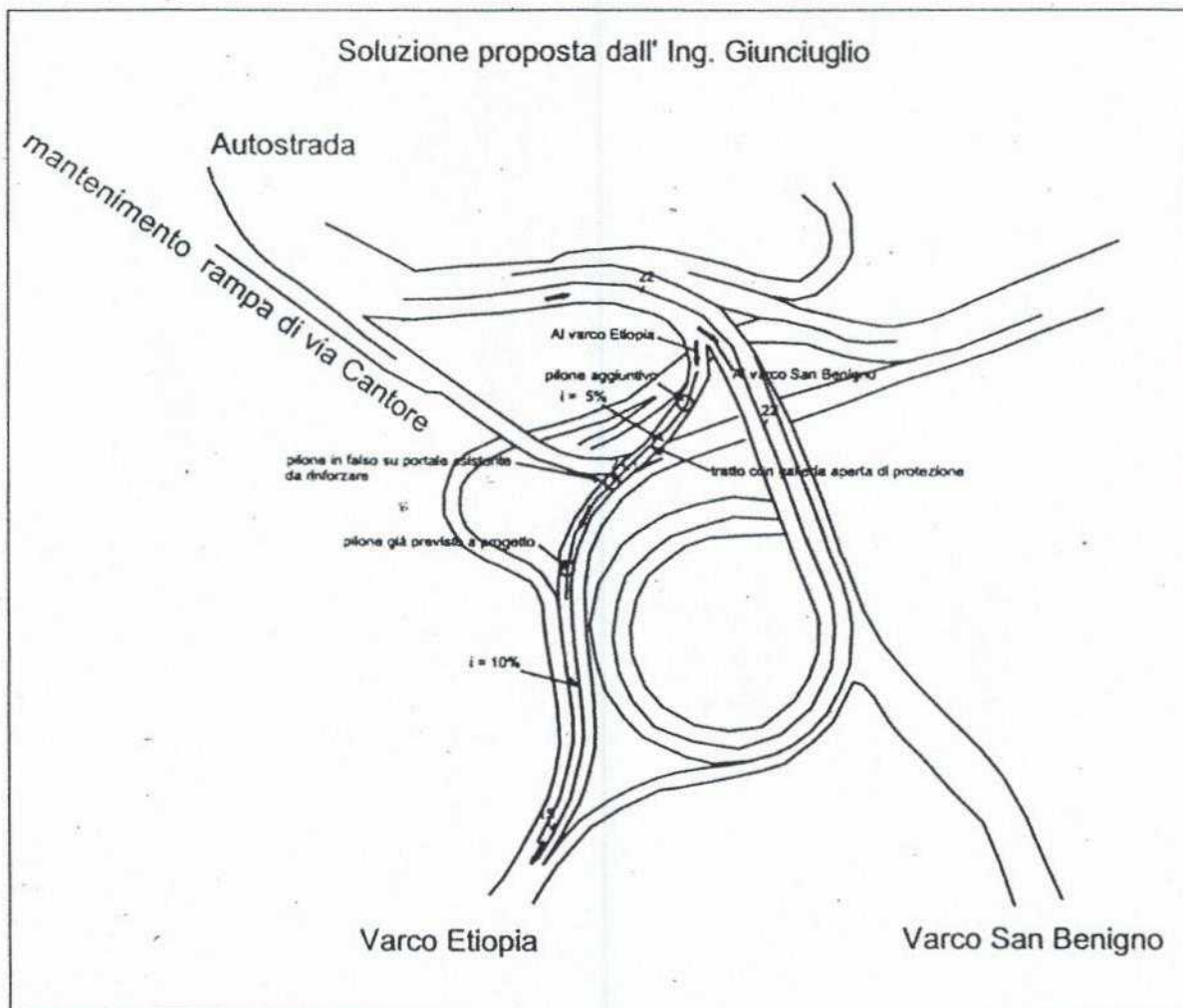
$$\frac{N(\cdot)}{VA}$$





COMUNE DI GENOVA

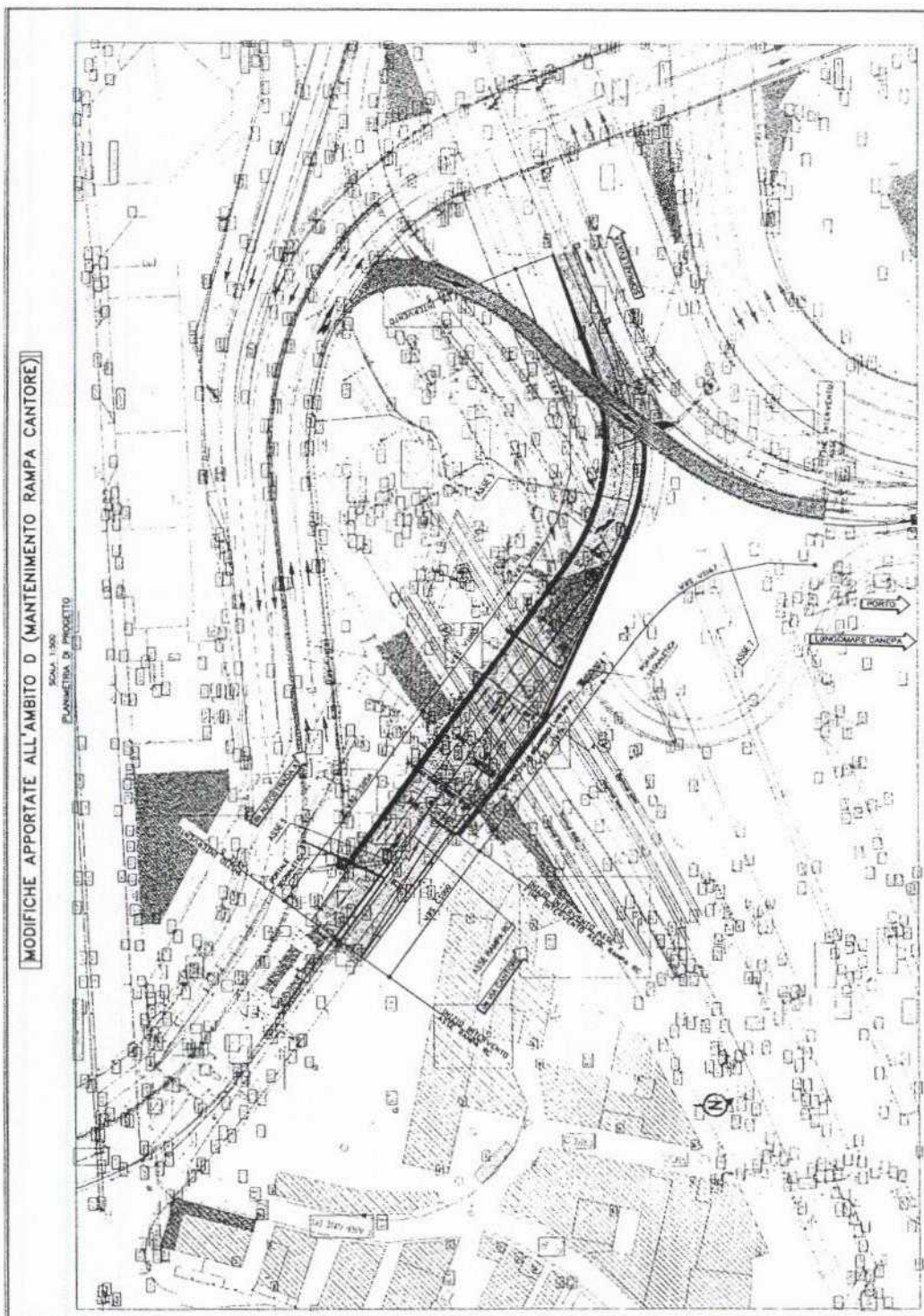
Proposta Ing. Giunciuglio





COMUNE DI GENOVA

Sovrapposizione schematica della proposta dell'ing. Giuncuglio



Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |  
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Piani |  
Via Di Francia, 1 - "Matitone", X° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105577022 | Fax 0105577052 |  
direzionemobilita@comune.genova.it | www.comune.genova.it

(-E N() VA  
ART. 106 ITG

THE OCEAN  
RACE  
GENOVA  
2021-22



Zimbra

acadenasso@comune.genova.it

---

prot. 419707 Adeguamento del sistema A/ A10 A 12 Nodo di San Benigno.

---

Da : P.M. Distretto2 &lt;pmdistretto2@comune.genova.it&gt;

mer, 11 dic 2019, 15:27

Oggetto : prot. 419707 Adeguamento del sistema A/ A10 A 12 Nodo di San Benigno.

1 allegato

A : conferenzeservizi &lt;conferenzeservizi@comune.genova.it&gt;

Cc : Vigilanza <vigilanza@comune.genova.it>, Michele Scazzola  
<m scazzola@comune.genova.it>, di maio gianfranco  
<gdimaio@comune.genova.it>, direzionemobilita  
<direzionemobilita@comune.genova.it>

Buongiorno,

in merito al protocollo in oggetto con cui si sollecita parere per il Nodo di san Benigno, facendo riferimento a protocollo precedente 379843 si riferisce che:

innanzitutto al link indicato non si riesce a vedere nulla; peraltro, questo Ufficio ritiene di non avere competenza in merito giacchè si tratta di macro-viasbilità con rilevanza strategica per la città e non solo, infatti sarebbe molto più pertinente interessare la Direzione Mobilità e Traffico.

Si resta comunque a disposizione per eventuali sopralluoghi congiunti inerenti eventuali spostamenti di cantiere con impatto sulla viabilità del Municipio II.

Saluti

1243 Sovr.C. Francesco Fassone

Corpo Polizia Locale Genova  
Segreteria Distretto II  
via Sampierdarena 34  
tel 0105578797 - fax 0105578740

## AVVISO DI RISERVATEZZA

Il contenuto di questa e-mail e gli eventuali documenti allegati sono rivolti unicamente al destinatario indicato e possono contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata legalmente ai sensi del Decreto Legislativo 196/03.

Ogni uso non autorizzato o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate in mancanza di autorizzazione del mittente.

Se questa mail è ricevuta per errore si prega darne immediata comunicazione all'indirizzo [pmdistretto2@comune.genova.it](mailto:pmdistretto2@comune.genova.it) provvedendo immediatamente alla sua distruzione. In questo caso ci si scusa per l'inconveniente occorso.

ANDATA



COMUNE DI GENOVA

I 7/19

Prot. n. 397001

Genova, 15.11.19

Risposta alla nota prot. n. PG/2019/0379843.I del 31/10/2019

Allegati:

Alla Direzione Urbanistica  
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

SEDE

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n.383 - D.P.R. 24 luglio 1977 n.616 (art. 81). Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale.

Facendo seguito alla Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 31 ottobre u.s., esaminata la documentazione trasmessa con la nota sopraccitata, si segnala all'Ufficio Procedimenti Concertativi quanto segue:

- il progetto risulta carente riguardo l'articolo 23, comma 1, lettera l, del D.lgs 50/16; nello specifico della relazione in materia di eliminazione delle barriere architettoniche sia motorie che sensoriali di cui anche all'art. 20 del D.P.R. 503/96, se ne richiede pertanto l'integrazione che prenda in considerazione tutti i settori in cui è prevista la possibilità di utenza pedonale, ciclabile o dotata di mezzi di mobilità alternativa.

Inoltre si richiede che nella variante al progetto presentata e oggetto della presente Conferenza dei Servizi, venga inserita all'interno delle "Operi Minori", la ricucitura del percorso denominato "percorso pedonale alla Lanterna" la cui fruibilità e accessibilità sono state pregiudicate dalle opere già eseguite all'interno dei lavori del nodo stradale e Autostradale di Genova, Adeguamento nodo di San Benigno, specificatamente nella zona di via della Sanità. A tal proposito l'Amministrazione Comunale è anche disponibile a mettere a disposizione le tavole progettuali elaborate per il ripristino del percorso accessibile.

Il Tecnico  
Geometra Matteo Paredi

Il Responsabile dell'Ufficio  
Arch. Roberto Caria

Il Direttore  
Ing. Gianluigi Frongia

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Area delle Risorse Tecnico Operative | Direzione Facility Management  
Ufficio Abbattimento Barriere Architettoniche  
Via di Francia, 1 - 18° piano settore 4 | 16149 Genova  
Tel. +39 010 5573639 | [accessibilita@comune.genova.it](mailto:accessibilita@comune.genova.it)





COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 232689  
In data 01/07/19

OGGETTO: Lavori di adeguamento del nodo autostradale di S. Benigno (2° lotto)  
Variante "Cantore"  
Benestare di competenza

PEC: [autostradepperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradepperlitalia@pec.autostrade.it)

Spett.le Autostrade per l'Italia s.p.a.  
c.a.: Ing. M. Centolani  
Via A. Bergamini, 50  
00159 ROMA

e, p.c.: Ad A.S.Ter. s.p.a.  
c.a.: Ing. Grasso  
Via XX Settembre 15  
16121 GENOVA

Alla Direzione Mobilità  
c.a.: Dott. Pellegrino  
SEDE

Alla Direzione Polizia Locale  
c.a.: Com.te Giurato  
SEDE

Con riferimento agli intercorsi contatti e, in particolare, agli approfondimenti svolti e discussi collegialmente sulla base delle osservazioni formulate dallo scrivente, si prende positivamente atto che alcune osservazioni sono state recepite mentre si ritiene che gli ulteriori chiarimenti forniti risolvano esaustivamente tutti i dubbi sollevati.

Pertanto, con la presente, si esprime il formale benestare dello scrivente affinché codesta Società proceda a dare attuazione al complesso intervento di variante progettato, restando sempre a disposizione per eventuali ulteriori incombeni di propria competenza.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\LAVORI\ASPI\NODO S. BENIGNO 2\VARIANTE CANTORE.DOC

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

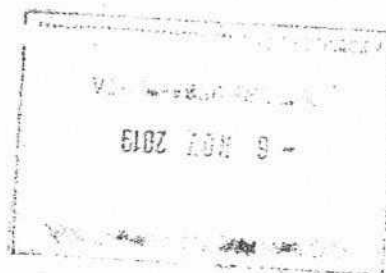
Comune di Genova |  
Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto ASTer - Stradg  
Via di Francia 3 (Matitone, 3° piano) | 16149 Genova |  
Tel 0105573371 – E-Mail: [manutenzionestrade@comune.genova.it](mailto:manutenzionestrade@comune.genova.it) |  
[www.visitgenoa.it](http://www.visitgenoa.it) |



COMUNE DI GENOVA

Prot. n.

del



OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1997 n. 616 (art. 81). Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno.

Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale.

Ente proponente: Autostrade per l'Italia s.p.a. – parere di competenza su opere a verde pubblico

Alla Direzione Urbanistica

SEDE

conferenzeservizi@comune.genova.it

Analizzata la documentazione progettuale, pervenuta il 31/10/2019, con nota prot. n. 0379843, riportanti le modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale, e valutato che dette modifiche non riguardano aree o parti di competenza dell'Ufficio scrivente, si ritiene di non dover esprimere parere di competenza sul progetto esecutivo in oggetto.

Cordiali saluti

Il funzionario Tecnico  
Arch. Alessandra Bobbe

Il T.P.O.

Dott. For. Pierpaolo Grignani





COMUNE DI GENOVA

ATTI  
INTESA  
DI NASCITA  
UP

Prot. n.

Addi,

Classificazione:

Allegati:

OGGETTO: D.P.R. n. 383/1994 – D.P.R. n. 616/1977. Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di san Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito di richieste dell'amministrazione comunale.  
Ente Proponente: ASPI S.p.A.



Alla  
Direzione Urbanistica  
SEDE

A riscontro della nota di pari oggetto prot. n. 379843 del 31/10/2019 si formula parere favorevole alla approvazione del progetto in argomento alle seguenti condizioni:

- Le opere di fondazione e di sostegno dei tratti di viabilità in viadotto siano posizionate ad una distanza di almeno 5 metri dal limite esterno degli argini del rio San Bartolomeo del Fossato interferito dalle opere in argomento; ciò al fine di consentire in futuro l'adeguamento idraulico del rio stesso tramite l'ampliamento delle sezioni trasversali el rio stesso;
- I pozzetti di ispezione e di accesso alle vasche di laminazione ed alle tubazioni di raccolta e allontanamento delle acque piovane di piattaforma devono avere dimensioni ed essere posizionate in maniera tale da garantire un agevole intervento manutentivo a detti manufatti;
- Le caditoie stradali dovranno essere del tipo "a bocca di lupo" in ghisa sferoidale;
- A lavori ultimati l'Ente proponente dovrà fornire idonei e chiari schemi e disegni "as built" dei manufatti idraulici realizzati.

Con i migliori saluti.

Il Direttore  
(ing. Stefano Pinasco)



Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |  
Via di Francia, 3 - Matitone, 3° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105574901 - Fax 0105574941 | [direzionepereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzionepereidrauliche@comune.genova.it)



c\_d969.Comune di Genova - Prot. 20/11/2019.0401908.1

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 20/11/2019.0401908.1

Zimbra

acadenasso@comune.genova.it

---

**Fwd: Nodo San Benigno**

---

**Da :** Gianfranco Dimaio <gdimaio@comune.genova.it>

lun, 16 dic 2019, 17:59

**Oggetto :** Fwd: Nodo San Benigno

1 allegato

**A :** cadenasso angela <acadenasso@comune.genova.it>

---

**Da:** "Pastorini Mauro" <mpastorini@comune.genova.it>**A:** "dimaio gianfranco" <gdimaio@comune.genova.it>**Cc:** "sinisi andrea" <asinisi@comune.genova.it>**Inviato:** Lunedì, 16 dicembre 2019 12:54:57**Oggetto:** Re: Nodo San Benigno

Buongiorno,

riguardo le richieste in allegato la Direzione Sistemi Informativi non ha competenze in merito, sarà la Direzione Protezione Civile ad esprimersi.

Cordialmente

Mauro Pastorini

Direzione Sistemi Informativi  
Ufficio Rete Cittadina  
Comune di Genova  
Via di Francia 3 - 16149 Genova

Ufficio: 0105576735

Cellulare: +393358312253

e-mail: mpastorini@comune.genova.it



COMUNE DI GENOVA



---

**Da:** "Gianfranco Dimaio" <gdimaio@comune.genova.it>**A:** "Pastorini Mauro" <mpastorini@comune.genova.it>**Inviato:** Giovedì, 5 dicembre 2019 9:53:35**Oggetto:** Nodo San Benigno

Buongiorno

Ho provato a chiamarti ma senza fortuna.

Occorrono le vostre valutazioni sul progetto in oggetto.

Ti allego nota richiesta parere e successiva nota di sollecito.

Se hai bisogno di chiarimenti sono a disposizione.

Gianfranco

---  
arch. Gianfranco Di Maio





COMUNE DI GENOVA

Prot. n° 424765  
Pratica UPAE - 05916/2019

11 DIC 2019

IN/TESA

ATTI

NOV

IM. 9/2019

1 di 03

Fascicolo n° 2019/IV.9.1/6

9/12/2019

A

Direzione Urbanistica  
c.a. Arch. Gianfranco Di Maio  
SEDE

p.c.

Direzione Progetti per la Città  
- Procedure Espropriative e Acquisizioni  
c.a. Geom. Eugenio Lagomarsino

**OGGETTO:** D.P.R. 18 Aprile 1994 n. 383 - D.P.R. 24 Luglio 1977 n. 616 (art. 81). Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7- A10-A12. Nodo di San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale.

Ente proponente: Autostrade per l'Italia S.p.a.

In riscontro alla vostra nota del 04/11/2019 inerente la richiesta di nulla osta per le modifiche apportate al progetto esecutivo, a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale, relative al nodo stradale e autostradale di Genova per l'adeguamento del sistema A7- A10-A12, nodo di San Benigno, lo scrivente ufficio esprime parere favorevole ai soli fini patrimoniali.

Le aree di Civica Proprietà interessate dalla variante di progetto dovranno essere oggetto di convenzione urbanistica in particolare:

- l'area contraddistinta al NCT Sez. 4 Fg. 46 mappale 863 (porzione) per l'installazione della nuova cabina gasdotto
- il locali messi a disposizione sotto la rampa C

Si mette in conoscenza l'ufficio procedure espropriative e acquisizione per le aree di Civica Proprietà dichiarate di pubblica utilità con provvedimento del provveditorato interregionale OO.PP Lombardia-Liguria N.8975/15/Bis del 11/11/2011.

Distinti saluti

Il Funzionario Responsabile  
Arch. Monica Annibaldi

Il Direttore  
Dott.ssa Simona Lottici

THE OCEAN RACE  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

Comune di Genova | Direzione Valorizzazione del Patrimonio  
e Demanio Marittimo - Ufficio Tecnico e Consistenza |  
Via di Francia 1 | 16149 Genova |  
ialoe@comune.genova.it

GENOVA  
MORE THAN THIS

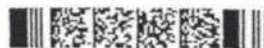
c. 969. Comune di Genova - Prot. 09/12/2019/0424765.1

/Gestione 2019/05916-2019



COMUNE DI GENOVA

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 05/11/2019.0382229.I



ATTI  
I 9/19

Genova, 05/11/2019  
Prot. n. 38229

**OGGETTO:** D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art.81).  
Nodo stradale e Autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12,  
Nodo di San Benigno.  
Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'Amministrazione comunale.  
Ente proponente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Direzione Urbanistica  
Ufficio Conferenze dei Servizi *OK*  
c.a. Arch. G. Di Maio



e p.c. Assessore ai Lavori Pubblici  
c.a. Avv. Pietro Piciocchi

LORO SEDI

In riferimento all'opera del Nodo di San Benigno, modificato a seguito delle richieste dell'Amministrazione comunale e presentato in Conferenza dei Servizi istruttoria presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche il 31 ottobre u.s., si riscontra la nota prot. 379843.I/2019 della Direzione Urbanistica, Ufficio Conferenza dei Servizi.

La scrivente Direzione, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al progetto sopraindicato corrispondente pienamente a quanto richiesto dal Comune con le note prot. 77973 del 5 marzo 2018, e prot.174515 del 21 maggio 2018, avendone valutato gli elaborati, frutto di specifici incontri con tutti gli uffici competenti.

Cordiali saluti

Funzionario Direttivo Tecnico PO

Arch. Concetta Brancato

Direttore Progetti per la Città

Arch. Giuseppe Cardona

Comune di Genova [Direzione Progetti per la Città]  
Via di Francia 1- 18° piano | 16149 Genova |  
Tel 010557111 | [gcardona@comune.genova.it](mailto:gcardona@comune.genova.it) |  
[comune.genova@postemailcertificata.it](mailto:comune.genova@postemailcertificata.it)

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

**THE OCEAN RACE**  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

c\_d969.Comune di Genova - Prot. 05/11/2019.0382229.I







COMUNE DI GENOVA

Addì

Prot. n. 436061

DIREZIONE URBANISTICA  
Sportello Unico per le Imprese  
Ufficio Conferenza dei Servizi  
**S E D E**  
Arch. Gianfranco Di Maio

**OGGETTO:** D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 - D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito delle richieste dell'amministrazione comunale.

**Ente proponente:** Autostrade per l'Italia S.p.A.

A seguito della richiesta di parere prot. 379843 4 nov. 2019 e della Nota prot 4 dic 2019 della Direzione Urbanistica - Sportello Unico per le Imprese Ufficio - Conferenza dei Servizi, dopo aver esaminato la nota, la richiesta stessa e gli elaborati progettuali relativi alle opere in oggetto, accessibili tramite al link al sito del Comune di Genova indicato nella richiesta stessa si riscontra:

- Il progetto "Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di San Benigno" prevede:

**Il drenaggio delle acque di piattaforma** tramite un sistema di raccolta marginale primario, ovvero canalette, cunette ideali e caditoie, e un sistema longitudinale secondario, cioè collettori a sezione circolare e canalette rettangolari, in cui scaricano gli elementi di drenaggio primari. Il sistema secondario costituisce una linea idraulica continua che permette di convogliare le acque della carreggiata nella rete esistente di smaltimento delle acque bianche o miste.

Il ricettore principale di tutti i nuovi assi stradali di progetto previsti lungo la direttrice di lungomare Canepa risulta essere il Rio S. Bartolomeo;

**Lo scarico delle acque di piattaforma nel rio S. Bartolomeo** dalla rete di drenaggio che avverrà per gravità in 14 punti. L'innesto dei collettori di progetto avverrà in calotta, ortogonalmente alla struttura della volta, prevedendo localmente degli interventi di consolidamento della stessa. Non si prevedono interventi di modifica della sezione idraulica. I muri e le altre opere a servizio della nuova viabilità saranno conformati a livello di fondazioni in modo tale da non gravare significativamente sul manufatto esistente. Gli scarichi di progetto nel Rio S. Bartolomeo saranno tutti dotati di valvole anti-reflusso a membrana.

I dettagli relativi agli innesti sono descritti nell'elaborato: "Particolari innesto tubazioni Fosso San Bartolomeo"

**Una vasca di accumulo del volume di 340 mc per acque di piattaforma assi A1 Asse A2**

Poiché gli assi principali di progetto (Asse A1-Asse A2) sono caratterizzati da una livelletta che presenta **un punto di minimo in sottopasso**, creando una depressione di 70 cm, risultano essere potenzialmente soggetti ad allagamenti e quindi particolarmente critici per la sicurezza del traffico

 **THE OCEAN RACE**  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

Comune di Genova | Direzione Protezione Civile |  
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |  
Tel. ++39 105573445 - Fax ++39 105573452 |  
protezionecivile@comune.genova.it | www.comune.genova

**TE  
NO  
VA**  
MORE THAN THIS



COMUNE DI GENOVA

veicolare. Per minimizzare tali rischi è stata prevista la realizzazione di una vasca di accumulo **del volume di 340 mc**, a servizio delle tubazioni di drenaggio relative a tali assi.

Per tutelare la sicurezza degli utenti nei punti di minimo, in piattaforma sono stati previsti dei misuratori di livello ad ultrasuoni che per allagamenti superiori a 5 cm. inviano il segnale di chiusura dell'asse viario tramite semafori previsti all'esterno dei tratti in sottovia. I tratti in galleria saranno dotati inoltre di telecamere di sorveglianza.

La **vasca di accumulo a servizio del sottopasso**, di volume pari a 340 mc. per una lunghezza di m. 80 e sezione interna pari a 2.75x1.75m; risulta essere interamente sopra-falda e con scarico a gravità nel Rio S. Bartolomeo.

Sono previste due camere gettate in opera:

- il manufatto di sfioro: dim in pianta 4mx1.5 m
- concio con botola di accesso: dim. In pianta 4x2.75m

La vasca è dotata di:

- Due setti di sfioro in ingresso
- Uno scarico di fondo DN400 in PP per il recapito nel Rio S. Bartolomeo
- Uno scarico di emergenza DN315 in PP nella parte sommitale

Entrambi gli scarichi sono dotati di valvola anti-reflusso a membrana. La vasca è dotata di 3 accessi uomo 0.60x0.60 m e un accesso mezzi 3x2 m, localizzati in area non adibita al traffico veicolare.

La vasca verrà dotata di sensori di livello

In considerazione degli apprestamenti sopra sinteticamente descritti a difesa dagli allagamenti e atti a minimizzarne gli effetti, **la Scrivente Direzione esprime**, per quanto concerne la compatibilità del progetto con la pianificazione comunale di Protezione Civile e con le valutazioni urbanistico-edilizie e i vincoli di cui all'art. 15 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino il proprio

#### PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- I misuratori di livello ad ultrasuoni previsti nel sottopasso Asse A1 - Asse A2 dovranno inviare via telefono la segnalazione dell'allagamento del sottopasso e il segnale di chiusura dell'asse viario anche alla centrale operativa della polizia Locale (COA) e alla Protezione Civile del Comune di Genova.
- a monte e a valle degli accessi al sottopasso e nella posizione che si riterrà più adeguata e di migliore visibilità sia prevista la messa in opera di portali con pannelli a messaggio variabile. La gestione di tali pannelli dovrà avvenire secondo le modalità previste per i pannelli di segnaletica stradale del territorio del Comune di Genova (Aster e Centrale Operativa della Polizia Locale Comune di Genova COA).

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico  
Dott. Ing. Mario JAFFE



**THE  
OCEAN  
RACE**  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

il direttore  
Dott.ssa Francesca Bellenzier

Comune di Genova | Direzione Protezione Civile |  
Via Di Francia, 11 | 16149 Genova |  
Tel. ++39 105573445 - Fax ++39 105573452 |  
protezionecivile@comune.genova.it | www.comune.genova

**GENOVA**  
MORE THAN THIS





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. PG 15396

Addi, 16/01/2020

Classificazione: 2015/231

Allegati:

OGGETTO: D.P.R. n. 383/1994 - D.P.R. n. 616/1977. Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di san Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito di richieste dell'amministrazione comunale.  
Ente Proponente: ASPI S.p.A.

Alla  
Direzione Urbanistica  
SEDE

Spett.le  
Ministero Infrastrutture e Trasporti  
Provveditorato Interregionale alle OO.PP.  
Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria  
Sede di Genova  
c.a. Ing. Alessandro Pentimalli  
Viale Brigate Partigiane, 2  
16100 GENOVA  
[ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it](mailto:ooppiemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it)

Con riferimento al procedimento approvativo in oggetto, a parziale modifica del parere rilasciato da questa Direzione con l'allegata nota prot. n. PG401908 del 20/11/219 si comunica che, sentiti in merito gli Uffici del Settore Difesa del Suolo Genova della Regione Liguria, la prescrizione *"Le opere di fondazione e di sostegno dei tratti di viabilità in viadotto siano posizionate ad una distanza di almeno 5 metri dal limite esterno degli argini del rio San Bartolomeo del Fossato interferito dalle opere in argomento, ciò al fine di consentire in futuro l'adeguamento idraulico del rio stesso tramite l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio stesso"* rilasciata dallo scrivente con il sopra richiamato parere si ritiene opportuno modificar-



COMUNE DI GENOVA

la nel seguente modo al fine di allinearla con il parere rilasciato dagli Uffici regionali: *"Le opere di fondazione e di sostegno dei tratti di viabilità in viadotto siano posizionate ad una distanza di almeno 3 metri dal limite esterno degli argini del rio San Bartolomeo del Fossato interferito dalle opere in argomento; ciò al fine di consentire in futuro l'adeguamento idraulico del rio stesso tramite l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio stesso"*.

Con i migliori saluti.

Il Direttore  
(ing. Stefano Pinasco)



**THE  
OCEAN  
RACE**  
GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2021-22

Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |  
Via di Francia, 3 - Matitone, 3° piano | 16149 Genova |  
Tel 0105574901 - Fax 0105574941 | [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)

GENOVA  
MORE THAN TRIS

c\_d969, Comune di Genova - Prot. 16/01/2020.0015996.U





COMUNE DI GENOVA

PNS 293/17/06

CP

Prot. n. PG 401908

Addi, 20/11/2019

Classificazione: 2015/231

Allegati:

OGGETTO: D.P.R. n. 383/1994 – D.P.R. n. 616/1977. Nodo stradale e autostradale di Genova. Adeguamento del sistema A7-A10-A12. Nodo di san Benigno. Modifiche apportate al progetto esecutivo a seguito di richieste dell'amministrazione comunale.  
Ente Proponente: ASPI S.p.A.

Alla  
Direzione Urbanistica  
SEDE

A riscontro della nota di pari oggetto prot. n. 379843 del 31/10/2019 si formula parere favorevole alla approvazione del progetto in argomento alle seguenti condizioni:

- Le opere di fondazione e di sostegno dei tratti di viabilità in viadotto siano posizionate ad una distanza di almeno 5 metri dal limite esterno degli argini del rio San Bartolomeo del Fossato interferito dalle opere in argomento; ciò al fine di consentire in futuro l'adeguamento idraulico del rio stesso tramite l'ampliamento delle sezioni trasversali el rio stesso;
- I pozzetti di ispezione e di accesso alle vasche di laminazione ed alle tubazioni di raccolta e allontanamento delle acque piovane di piattaforma devono avere dimensioni ed essere posizionate in maniera tale da garantire un agevole intervento manutentivo a detti manufatti;
- Le caditoie stradali dovranno essere del tipo "a bocca di lupo" in ghisa sferoidale;
- A lavori ultimati l'Ente proponente dovrà fornire idonei e chiari schemi e disegni "as built" dei manufatti idraulici realizzati.

Con i migliori saluti.

Il Direttore  
(ing. Stefano Pinasco)